

ALLEGATO E**Raccordo tra i prospetti presentati nella relazione sulla gestione e la classificazione utilizzata nel bilancio separato**

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Totale variazione dell'indebitamento finanziario netto	(729.735)	12.533
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	916.224	2.276
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(1.002.396)	(1.176)
Rimborso di leasing finanziari	(965)	(3.312)
Effetto cambi su attività e passività in valuta estera	(45)	650
Impatto del debito iniziale acquisito da Guala Closures S.p.A.	360.993	-
Impatto sul debito per adozione IFRS 16	-	(2.532)
Variazione dei debiti per oneri finanziari	(3.301)	(424)
Costi di transazione pagati per Bridge Facility Agreement, per nuove Obbligazioni e per Senior Revolving Facility	(14.633)	(718)
Variazioni di attività finanziarie	(22.241)	(8.941)
Totale variazione di attività e passività finanziarie	233.637	(14.178)
Totale variazione delle disponibilità liquide	(496.098)	(1.644)

Allegato F

Prospetto di raccordo della rideterminazione dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018

Il prospetto di raccordo che segue riconcilia i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018 riportati nel bilancio separato alla stessa data con i saldi rideterminati in ragione del processo di Purchase Price Allocation (PPA) della Società:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	Effetti della rideterminazione	31 dicembre 2018 (*)
Attività immateriali	726.133	(560.552)	165.582
Immobili, impianti e macchinari	45.891	14.233	60.125
Capitale circolante netto	33.182	-	33.182
Partecipazioni	84.841	584.419	669.260
Attività (passività) per derivati finanziari	88	-	88
Benefici per i dipendenti	(3.958)	-	(3.958)
Altre passività	(11.445)	(40.271)	(51.717)
Capitale investito netto	874.733	(2.171)	872.562
Passività finanziarie nette verso terzi	455.842	-	455.842
Passività finanziarie per effetti IAS 17 / IFRS 16	5.526	-	5.526
Market Warrants	4.338	-	4.338
Attività finanziarie verso parti correlate	(219.570)	-	(219.570)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(16.108)	-	(16.108)
Indebitamento finanziario netto	230.029	-	230.029
Patrimonio netto	644.704	(2.171)	642.533
Fonti di finanziamento	874.733	(2.171)	872.562

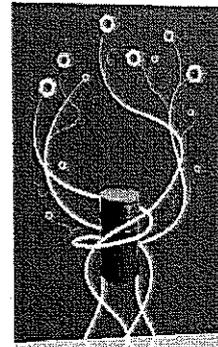
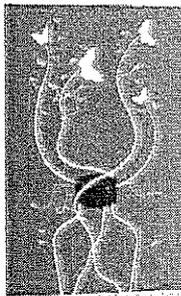
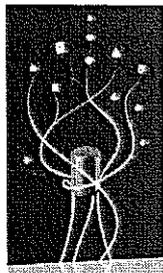
Le tabelle sottostanti mostrano il dettaglio delle voci oggetto di rideterminazione:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	Effetti della rideterminazione	31 dicembre 2018 (*)
Brevetti	358	10.045	10.403
Marchi	8.871	64.886	73.757
Avviamento	714.492	(665.524)	48.969
Relazioni con la clientela ed altre attività immateriali	2.412	30.041	32.453
Totale Attività immateriali	726.133	(560.552)	165.582

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	Effetti della rideterminazione	31 dicembre 2018 (*)
Terreni e fabbricati	19.464	-	19.464
Impianti e macchinari	20.413	14.233	34.647
Attrezzature industriali e commerciali e altre immobilizzazioni	6.014	-	6.014
Totale immobili, impianti e macchinari	45.891	14.233	60.125

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	Effetti della rideterminazione	31 dicembre 2018 (*)
Passività fiscali differite	(2.617)	(40.271)	(42.888)
Attività fiscali differite	885	-	885
Altre attività/passività	(9.713)	-	(9.713)
Totale altre passività	(11.445)	(40.271)	(51.717)

2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019



Prospetto consolidato di conto economico complessivo

(Migliaia di €)	2018 (*)	di cui:		2019	di cui:		Note
		Parti correlate	Oneri non ricorrenti		Parti correlate	Oneri non ricorrenti	
Ricavi netti	237.419			606.546			7
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	(13.097)		(7.424)	1.929		(197)	
Altri proventi di gestione	7.858		5.504	4.945		294	8
Costi capitalizzati per lavori interni	2.789			5.087		-	9
Costi delle materie prime	(102.946)			(263.706)		(185)	10
Costi per servizi	(47.643)	(1.279)	(11.108)	(109.874)	(140)	(1.599)	11
Costi per il personale	(43.258)		(115)	(125.316)		(241)	12
Altri oneri di gestione	(4.753)		(273)	(10.856)		(2.900)	13
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e attività derivanti da contratto	-			(39)		-	
Svalutazioni	95		95	(599)		(599)	23
Ammortamenti	(22.352)			(62.909)		-	23-24-25
Risultato operativo	14.112	(1.279)	(13.321)	45.208	(140)	(5.426)	
Proventi finanziari	21.410			11.263	4	-	14
Oneri finanziari	(28.388)		(7.995)	(39.683)		-	15
Oneri finanziari netti	(6.977)	-	(7.995)	(28.420)	4	-	
Risultato ante imposte	7.135	(1.279)	(21.316)	16.788	(136)	(5.426)	
Imposte sul reddito	(4.326)		1.906	(2.129)			17
Risultato dell'esercizio	2.809	(1.279)	(19.410)	14.659	(136)	(5.426)	

Le note allegate sono parte integrante del bilancio consolidato.

(*) I dati comparativi 2018 rilevano 7 mesi di operatività di Space 4 S.p.A., ante aggregazione aziendale con il Gruppo Guala Closures pre-fusione, e 5 mesi di operatività del Gruppo Guala Closures.

I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili derivanti dalla conclusione dei processi di purchase price allocation delle aggregazioni aziendali i) del Gruppo Guala Closures (31 luglio 2018) e ii) della Guala Closures UCP (12 dicembre 2018).

Gli effetti economici derivanti dal processo di PPA inclusi negli oneri non ricorrenti sono relativi: i) all'iscrizione delle rimanenze al 31 luglio 2018 al fair value e ii) al plusvalore delle attività acquisite nette nell'aggregazione aziendale UCP rispetto il corrispettivo traferito. Gli effetti economici si esauriscono nell'esercizio 2018.

Il Gruppo Guala Closures ha applicato l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono stati rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Prospetto consolidato di conto economico complessivo

Altre componenti di conto economico complessivo

(Migliaia di €)	2018 (*)	2019
Voci che non verranno mai riclassificate nell'utile o perdita del periodo:		
Utili attuariali su piani a benefici definiti	(160)	(257)
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		35
	(160)	(222)
Voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita del periodo:		
Effetti di traduzione su bilanci espressi in valuta estera	(4.139)	12.727
Riserva per costi di copertura variazione del fair value delle coperture dei flussi finanziari riclassificata nell'utile o perdita del periodo	57	58
Imposte sulle voci che verranno o potranno essere riclassificate successivamente nell'utile o perdita del periodo	(14)	(14)
	(4.095)	12.771
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	(4.255)	12.549
Risultato complessivo del periodo	(1.446)	27.208
Utile (perdita) attribuibile a :		
azionisti della Capogruppo	96	7.705
azionisti terzi	2.713	6.954
Risultato del periodo	2.809	14.659
Risultato complessivo del periodo attribuibile a:		
azionisti della Capogruppo	(4.159)	17.711
azionisti terzi	2.713	9.497
Risultato complessivo del periodo	(1.446)	27.207
Risultato per azione base (€)	0,00	0,12
Risultato per azione diluito (€)	0,00	0,10

(*) I dati comparativi 2018 rilevano 7 mesi di operatività di Space 4 S.p.A., ante aggregazione aziendale con il Gruppo Guala Closures pre-fusione, e 5 mesi di operatività del Gruppo Guala Closures.

I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili derivanti dalla conclusione dei processi di purchase price allocation delle aggregazioni aziendali i) del Gruppo Guala Closures (31 luglio 2018) e ii) della Guala Closures UCP (12 dicembre 2018).

Gli effetti economici derivanti dal processo di PPA inclusi negli oneri non ricorrenti sono relativi: i) all'iscrizione delle rimanenze al 31 luglio 2018 al fair value e ii) al plusvalore delle attività acquisite nette nell'aggregazione aziendale UCP rispetto il corrispettivo traferito. Gli effetti economici si esauriscono nell'esercizio 2018.

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria - ATTIVO

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018 (*)	<i>di cui:</i> Parti correlate	31 dicembre 2019	<i>di cui:</i> Parti correlate	Note
ATTIVO					
Attività correnti					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47.795		57.056		20
Attività finanziarie correnti	653		627	139	
Crediti commerciali	102.805		104.093	115	21
Attività derivanti da contratto	25		28		
Rimanenze	93.258		100.342		22
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	4.044		2.783		
Crediti verso l'Erario per imposte indirette	8.100		10.453		
Attività per derivati finanziari	146		10		
Altre attività correnti	6.670		5.131		
Totale attività correnti	263.495	-	280.523	255	
Attività non correnti					
Attività finanziarie non correnti	273		451		
Immobili, impianti e macchinari	242.644		228.911		23
Diritti di utilizzo	-		27.630		24
Attività immateriali	883.533		872.035		25
Costi del contratto	29		130		
Attività fiscali differite	6.393		17.940		
Altre attività non correnti	486		365		
Totale attività non correnti	1.133.358	-	1.147.461	-	
TOTALE ATTIVITA'	1.396.854	-	1.427.984	255	

Le note allegate sono parte integrante del bilancio consolidato.

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 31 luglio 2018 e della PPA UCP. Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, il Gruppo Guala Closures ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono stati rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria - PASSIVO

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018 (*)	di cui: Parti correlate	31 dicembre 2019	di cui: Parti correlate	Note
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
<i>Passività correnti</i>					
Passività finanziarie correnti	25.284		21.585		27
Debiti commerciali	71.331	-	76.556	10	28
Passività derivanti da contratto	-		301		
Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	3.364		4.342		
Debiti verso l'Erario per imposte indirette	7.035		8.821		
Quota corrente dei fondi	1.789		1.980		29
Passività per derivati finanziari	58		172		
Altre passività correnti	34.779		28.745		
Totale passività correnti	143.640	-	142.502	10	
<i>Passività non correnti</i>					
Passività finanziarie non correnti	482.946		499.060		27
Benefici per i dipendenti	6.461		6.599		
Passività fiscali differite	117.981		113.211		
Quota non corrente dei fondi	252		348		29
Altre passività non correnti	570		1.203		-
Totale passività non correnti	608.209	-	620.421	-	
Totale passività	751.849	-	762.923	10	
Capitale e riserve di terzi	36.620		34.726		
Risultato d'esercizio di terzi	2.713		6.954		
Patrimonio netto di terzi	39.333	-	41.680	-	33
<i>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo</i>					
Capitale sociale	68.907		68.907		
Riserva da sovrapprezzo azioni	423.837		423.837		
Riserva legale	-		643		
Riserva da conversione	(4.139)		6.041		
Riserva di copertura dei flussi finanziari	43		-		
Utili portati a nuovo e altre riserve	116.928		116.249		
Risultato del periodo	96		7.705		
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	605.671	-	623.381	-	32
Totale patrimonio netto	645.004		665.060		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.396.854	-	1.427.984	10	

Le note allegate sono parte integrante del bilancio consolidato.

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 31 luglio 2018 e della PPA di UCP. Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, il Gruppo Guala Closures ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono stati rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019

Rendiconto finanziario consolidato

(Migliaia di €)	2018 (*)	2019	Note
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	512.206	47.795	20
A) Flusso monetario da attività operativa			
Risultato ante imposte	7.135	16.788	
Rettifiche:			
Ammortamenti	22.352	62.909	23-24-25
Oneri finanziari netti	6.977	28.421	
Provento derivante dall'acquisizione UCP	(5.490)	-	
Plusvalenze nette sulla vendita di immobilizzazioni	(118)	(404)	
Variazioni:			
Crediti, debiti e rimanenze	25.578	991	21-22-28
Altre poste operative	(4.247)	(3.064)	
Attività/passività per IVA / imposte indirette	(1.070)	(565)	
Imposte sul reddito pagate	(11.480)	(18.424)	
Flusso monetario netto da attività operativa	39.637	86.652	
B) Flusso monetario per attività di investimento			
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(15.608)	(36.453)	23-24-25
Realizzo di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	610	1.015	23-24-25
Pagamento differito su acquisizione della società Axiom Propack (India)	-	(554)	
Acquisizione del Gruppo Guala Closures, al netto delle disponibilità liquide acquisite	(306.374)	-	6.1
Acquisizione della società U.C.P. (United Closures and Plastic Ltd, UK), al netto delle disponibilità liquide acquisite	(18.616)	-	6.2
Flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento	(339.988)	(35.991)	
C) Flusso monetario per attività finanziaria			
Recesso precedenti azionisti Space4	(31.323)	-	
Interessi incassati	1.832	2.914	
Interessi versati	(10.135)	(22.298)	
Costi di transazione pagati su Obbligazioni emesse nel 2018	(14.633)	(718)	27
Altre voci finanziarie	(5.457)	(831)	
Dividendi pagati	(1.134)	(8.643)	
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	916.985	2.276	27
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(1.019.028)	(8.917)	27
Rimborso di leasing	(1.000)	(7.293)	27
Variazione di attività finanziarie	261	(151)	
Flusso monetario utilizzato per attività finanziaria	(163.632)	(43.660)	
Flusso monetario netto dell'esercizio	(463.983)	7.001	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide	(428)	2.261	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	47.795	57.056	20

Le note allegate sono parte integrante del bilancio consolidato.

(*) I dati comparativi 2018 sono stati rideterminati per recepire gli effetti contabili derivanti dalla conclusione dei processi di purchase price allocation delle aggregazioni aziendali i) del Gruppo Guala Closures (31 luglio 2018) e ii) della Guala Closures UCP (12 dicembre 2018).

Il Gruppo Guala Closures ha applicato l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto

(Migliaia di €)	Attribuibile agli azionisti della Capogruppo										Minoranze		Totale patrimonio netto
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva conversione	Riserva di copertura flussi finanziari	Perdite portate a nuovo e altre riserve	Risultato del periodo	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo	Patrimonio netto			
Valore al 1° gennaio 2018	51.340	455.160			(4.677)	(6.577)	495.246					495.246	
Destinazione del risultato 2017					(6.577)	6.577	96		2.713	2.713		2.809	
Risultato del periodo				(4.139)	43	(160)	(4.255)					(4.255)	
Altre componenti di conto economico complessivo				(4.139)	43	(6.737)	(4.159)		2.713	2.713		(1.446)	
Totale Utile / (perdita) complessiva del periodo													
Business combination Guaia Closures ed aumento di Capitale a servizio di fusione	17.567				137.709		155.275		37.676	37.676		192.951	
Emissione market warrant					(9.367)		(9.367)					(9.367)	
Distribuzione dividendi a terzi		(31.323)					(31.323)		(1.056)	(1.056)		(1.056)	
Recesso												(31.323)	
Totale contributi e distribuzioni dagli soci e altri movimenti	17.567	(31.323)			128.342		114.585		36.620	36.620		151.205	
Valore al 31 dicembre 2018 (*)	68.907	423.837		(4.139)	43	116.928	605.671		36.620	2.713	39.333	645.004	
Valore al 1° gennaio 2019 (*)	68.907	423.837		(4.139)	43	116.928	605.671		36.620	2.713	39.333	645.004	
Destinazione del risultato 2018			643		(547)	(96)	(96)		2.713	(2.713)			
Risultato del periodo						7.705	7.705		6.954	6.954		14.659	
Riclassifica					(87)	87							
Altre componenti di conto economico complessivo				10.180	44	(218)	10.006		2.543	2.543		12.549	
Totale Utile / (perdita) complessiva del periodo													
Distribuzione dividendi a terzi					(43)	(677)	(7.711)		5.256	4.241	9.497	27.207	
Aumento di capitale da terzi									(7.296)	(7.296)		(7.296)	
Totale contributi e distribuzioni dagli soci e altri movimenti									146	146		146	
Valore al 31 dicembre 2019	68.907	423.837	643	6.041		116.249	623.381		34.726	6.954	41.680	665.060	

Le note allegate sono parte integrante del bilancio consolidato.

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione dei processi di purchase price allocation delle aggregazioni aziendali i) del Gruppo Guaia Closures (31 luglio 2018) e ii) della Guaia Closures UCP (12 dicembre 2018). Relativamente all'applicazione dell'IFRS 16, il Gruppo Guaia Closures ha applicato tale principio a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono stati rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

INFORMAZIONI GENERALI

(1) Informazioni generali

Guala Closures S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") (precedentemente denominata Space4 S.p.A.) è stata costituita da Space Holding S.r.l. in data 19 settembre 2017 con il nome di Space4 S.p.A., veicolo che costituiva una *Special Purpose Acquisition Company (SPAC)* di diritto italiano, in forma di *SIV (Special Investment Vehicle)* ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, con inizio delle negoziazioni in Borsa in data 21 dicembre 2017.

In data 31 luglio 2018 la SPAC Space4 S.p.A. ha acquisito la società Guala Closures S.p.A., capogruppo del Gruppo Guala Closures (rispettivamente la "Guala Closures Pre-Fusione" o il "Gruppo Guala Closures Pre-Fusione") e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A..

Space4 S.p.A. ha quindi assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures".

Guala Closures S.p.A. è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria, con sede legale in Spinetta Marengo (Alessandria), via Rana 12, zona industriale D6.

A seguito dell'acquisizione del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione completata il 31 luglio 2018 da parte di Space4 S.p.A., i dati economici ed i flussi finanziari comparativi relativi all'esercizio 2018, inclusi nel presente bilancio consolidato, si riferiscono dal 1° gennaio 2018 al 31 luglio 2018 al perimetro di consolidamento inclusivo della sola Space4 S.p.A. e dal 1° agosto al 31 dicembre 2018 al perimetro di consolidamento del Gruppo Guala Closures post fusione ovvero al perimetro di consolidamento inclusivo di Space4 S.p.A. e del Gruppo Guala Closures pre-fusione e pertanto non sono comparabili con il 2019. Per un'analisi completa dei dati "pro-forma" che rappresentano il perimetro del Gruppo Guala Closures pre-fusione e Space 4 si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio consolidato recepisce il completamento del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività identificabili acquisite, alle passività identificabili assunte ed alle partecipazioni di minoranza acquisite dal Gruppo Guala Closures in relazione all'operazione di "Acquisizione del Gruppo Guala Closures Pre-fusione" (nota 6.1) ed all'operazione di acquisto della società United Closures and Plastics. Pertanto, i dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati al fine di rilevare gli effetti derivanti dalle aggregazioni aziendali a far data dalla data di efficacia, rispettivamente il 31 luglio 2018 (Gruppo Guala Closures) e 12 dicembre 2018 (UCP) (nota 6.2).

Il Gruppo Guala Closures opera principalmente nel settore della progettazione e produzione di chiusure per bevande alcoliche, vino e bevande analcoliche, quali acqua, olio d'oliva e aceto, e di prodotti farmaceutici, destinate prevalentemente al mercato internazionale.

Il Gruppo opera anche nel settore della produzione delle preforme e delle bottiglie in PET.

In particolare, l'attività del Gruppo è strutturata in due divisioni:

- la divisione "Closures", core business del Gruppo, specializzata nella produzione di chiusure anti-adulterazione (*safety*), di chiusure personalizzate (*luxury*), di chiusure in alluminio per vino (*wine*), chiusure standard (*roll-on*), di chiusure per il settore farmaceutico e altri;
- la divisione "Pet", attiva nella produzione di flaconi, bottiglie e miniature in PET. Questa divisione non è più considerata parte del core business del Gruppo e, a seguito della riorganizzazione che ha visto la vendita di parte degli assets ed il trasferimento della parte rimanente dalla Spagna al Regno Unito avvenuta nel corso dell'esercizio, la divisione è ormai strettamente connessa alla divisione Closures in quanto i clienti sono gli stessi del settore Spirit della divisione Closures e l'attività svolta dalla divisione PET si sostanzia come un mercato accessorio alla vendita di chiusure ai clienti del Gruppo.

Il Gruppo attualmente è leader europeo e mondiale nella produzione di chiusure *safety* per bottiglie di bevande alcoliche, con un'esperienza nel settore di oltre 60 anni.

E' inoltre il primo produttore in Europa di chiusure in alluminio per bottiglie per bevande alcoliche.

(2) Principi contabili

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS).

Il bilancio consolidato di Guala Closures S.p.A. e delle sue società controllate al 31 dicembre 2019 costituisce il primo bilancio consolidato annuale che recepisce 12 mesi di attività del Gruppo a far data dall'acquisizione del Gruppo Guala Closures completata il 31 luglio 2018 da parte di Space4 S.p.A..

I dati comparativi del periodo con chiusura al 31 dicembre 2018 includono 12 mesi di Space 4 S.p.A. e l'operatività del Gruppo Guala Closures per cinque mesi ovvero tra il 31 luglio 2018 ed il 31 dicembre 2019.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in Euro, arrotondando gli importi alle migliaia. In ragione dell'arrotondamento operato, si potrebbe verificare la casistica in cui le tabelle di dettaglio riportate nel presente documento rilevino una differenza nell'ordine di una unità di euro migliaia dovuta esclusivamente agli arrotondamenti. Si ritiene che tale casistica non alteri l'attendibilità ed il valore informativo del presente bilancio.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro, salvo ove espressamente indicato.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti derivati, dei Market Warrant e dei corrispettivi potenziali derivanti da un'aggregazione aziendale (i.e opzioni put ad azionisti di minoranza) che sono valutati al fair value, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo non ha rilevato particolari rischi connessi all'attività dell'impresa e/o le eventuali incertezze rilevate che potrebbero generare dubbi sulla continuità aziendale.

Il presente bilancio consolidato si compone dei seguenti schemi:

- prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria che è redatta classificando i valori secondo lo schema delle attività/passività correnti/non correnti;
- prospetto consolidato di conto economico complessivo le cui voci sono classificate per natura;
- il rendiconto finanziario consolidato che è redatto con l'applicazione del metodo indiretto;
- il prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto è redatto secondo lo schema delle variazioni del patrimonio netto.

Per ciascuna voce di attività e passività che include sia importi con scadenza entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio sia oltre dodici mesi, è stato indicato l'importo che si prevede di recuperare o regolare oltre i dodici mesi.

Si precisa infine che ai sensi di quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati negli schemi di bilancio i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

a) Contabilizzazione delle aggregazioni aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data di acquisizione, ovvero la data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita. Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, il Gruppo ha preso in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

Il Gruppo valuta l'avviamento alla data di acquisizione nel modo seguente:

- il fair value del corrispettivo trasferito; più
- l'importo rilevato di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita; più, nel caso di aggregazioni aziendali realizzate in più fasi, il fair value delle interessenze nell'acquisita precedentemente possedute; meno
- il valore netto degli importi rilevati (solitamente il fair value) delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili.

Quando l'eccedenza è negativa, nell'utile o perdita dell'esercizio, alla voce altri proventi, viene rilevato immediatamente un utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

I costi correlati all'acquisizione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di capitale, che il Gruppo sostiene nell'ambito di un'aggregazione aziendale sono rilevati come spese nel periodo in cui vengono sostenuti.

Eventuali corrispettivi potenziali sono rilevati al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non viene ricalcolato e la sua successiva estinzione viene contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le variazioni successive di fair value del corrispettivo potenziale vengono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Nel caso in cui il Gruppo sia tenuto a sostituire gli incentivi posseduti dai dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) relativi a prestazioni passate con propri incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni dell'acquirente (incentivi sostitutivi), tali incentivi sostitutivi dell'acquirente o parte di essi devono essere inclusi nella valutazione del corrispettivo trasferito nell'aggregazione aziendale, determinando gli ammontari sulla base della valutazione di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto alla valutazione di mercato degli incentivi dell'acquisita e nella misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazioni passate e/o future.

Contabilizzazione delle acquisizioni di quote di minoranze

Le acquisizioni di quote di minoranza devono essere contabilizzate come operazioni sul capitale (ossia operazioni con soci nella loro qualità di soci) e, di conseguenza, non originano avviamento. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di minoranza devono essere rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella società controllata.

Le variazioni delle partecipazioni del Gruppo in società controllate che non danno luogo a perdita di controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Società controllate

Le società controllate sono quelle entità in cui il Gruppo detiene il controllo, ovvero quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Perdita del controllo

In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value alla data della perdita del controllo.

Procedure di consolidamento

I bilanci delle società controllate sono stati redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo; eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli. Su tutte le rettifiche di consolidamento è valutato il relativo effetto fiscale.

Nella seguente tabella sono elencate le imprese del Gruppo con l'indicazione della denominazione, della sede, del capitale, delle quote possedute direttamente o indirettamente dalla controllante e da ciascuna delle controllate e delle modalità di consolidamento al 31 dicembre 2019.

Elenco delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2019

<u>Denominazione</u>	<u>Sede</u>	<u>Valuta</u>	<u>Capitale sociale</u>	<u>Percentuale di possesso</u>	<u>Tipo di possesso</u>	<u>Metodo di consolidamento</u>
EUROPA						
Guala Closures International B.V.	Olanda	EUR	92.000	100%	Diretto	Integrale
GCL Pharma S.r.l.	Italia	EUR	100.000	100%	Diretto	Integrale
GCL International Sarl	Lussemburgo	EUR	6.640.700	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures UK Ltd.	Regno Unito	GBP	134.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures UCP Ltd.	Regno Unito	GBP	3.509.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Iberica, S.A.	Spagna	EUR	4.979.964	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures France SAS	Francia	EUR	2.748.000	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Ukraine LLC	Ucraina	UAH	90.000.000	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Bulgaria AD	Bulgaria	BGN	6.252.120	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures DGS Poland S.A.	Polonia	PLN	595.000	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures BY LLC	Bielorussia	BYN	1.158.800	70%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Deutschland GmbH	Germania	EUR	25.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
ASIA						
Guala Closures India pvt Ltd.	India	INR	170.000.000	95,0%	Indiretto (*)	Integrale
Beijing Guala Closures Co. Ltd.	Cina	CNY	20.278.800	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Japan KK	Giappone	JPY	100.000.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
AMERICA LATINA e NORD AMERICA						
Guala Closures Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	94.630.010	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Servicios Mexico, S.A. de C.V.	Messico	MXN	50.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Argentina S.A.	Argentina	ARS	320.946.330	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures do Brasil LTDA	Brasile	BRL	10.736.290	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures de Colombia LTDA	Colombia	COP	8.691.219.554	93,20%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Chile SpA	Cile	CLP	1.861.730.369	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures North America, Inc.	Stati Uniti	USD	60.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
OCEANIA						
Guala Closures New Zealand Ltd.	Nuova Zelanda	NZD	5.700.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Australia Holdings Pty Ltd.	Australia	AUD	34.450.501	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures Australia Pty Ltd.	Australia	AUD	810	100%	Indiretto (*)	Integrale
AFRICA						
Guala Closures South Africa Pty Ltd.	Sud Africa	ZAR	60.000.000	100%	Indiretto (*)	Integrale
Guala Closures East Africa Pty Ltd.	Kenia	KES	30.400.000	100%	Indiretto (*)	Integrale

Nota:

(*) Per un maggiore dettaglio in merito alle quote possedute indirettamente si faccia riferimento allo Schema della Struttura di Gruppo.

Nella tabella non sono riportati i dati relativi alla Metal Closures Group Trustee Ltd (la società che gestisce i fondi pensionistici della Metal Closures) in quanto non consolidati poiché di importo irrilevante.

(b) Uso di stime e valutazioni

La direzione aziendale effettua valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Per informazioni sulle ipotesi e incertezze relative alle stime per le quali esiste un rischio notevole di dover apportare variazioni rilevanti nell'esercizio successivo si faccia riferimento alle seguenti note: fondi svalutazione crediti (Nota (p) stima expected credit loss) e per obsolescenza di magazzino (Nota 22 stima recuperabilità valore rimanenze), ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti (Note (i) (k) stima vita utile beni), benefici ai dipendenti (Nota 31 stima ipotesi attuariali), imposte (Nota 17 stima imponibili futuri), fondi (Nota 29), valutazione degli strumenti finanziari derivati e valutazione degli effetti di aggregazioni aziendali (Nota 6 stima fair value attività e passività acquisite), market warrants (Nota 27 stima fair value market warrants), passività finanziarie verso azionisti di minoranza (Nota 27 fair value put option).

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata prospetticamente nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

(c) Variazioni dei principi contabili

Ad eccezione di quanto descritto di seguito, i principi contabili ed i criteri di misurazione applicati nella redazione del presente bilancio consolidato sono gli stessi applicati per la redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 del Gruppo Guala Closures alla quale si fa rinvio.

Nuovi principi contabili applicabili

Di seguito sono riportati i nuovi principi contabili e/o loro modificazioni applicabili per i bilanci annuali che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019:

- IFRS 16 Leases
- IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments
- Prepayment Features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)
- Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)
- Plan Amendments, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)
- Annual improvements to IFRS's 2015-2017 Cycle (Amendments to IFRS 3, IFRS 11, IAS 12 and IAS 23)

L'unico principio contabile che ha avuto un impatto significativo sul bilancio 2019 è stato l'IFRS16 Leases.

IFRS 16 Leases

A partire dal 1° gennaio 2019, il Gruppo Guala Closures ha iniziato ad applicare i dettami dell'*IFRS 16 Leases*. Altri nuovi standard sono entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2019, ma essi non hanno avuto un effetto significativo sul bilancio consolidato di Gruppo.

L'IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette

l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Per i locatori il modello contabile rimane sostanzialmente simile alle precedenti disposizioni previste dallo IAS17.

Il Gruppo Guala Closures ha optato per l'adozione in sede di applicazione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono modificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019. Conseguentemente, i dati comparativi relativi all'esercizio 2018 sono pertanto presentati in linea con i dati riportati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 redatta in accordo al previgente IAS 17.

A. Definizione di leasing

Precedentemente all'applicazione dell'IFRS 16, il Gruppo Guala Closures determinava se alla data di inizio del leasing ("inception date") un contratto era o conteneva un leasing in accordo con l'IFRIC 4 *Determining Whether an Arrangement contains a Lease*. Il Gruppo ora valuta se il contratto è o contiene un leasing sulla base della nuova definizione di leasing prevista dall'IFRS 16. Nello specifico, l'IFRS 16 stabilisce che un contratto è o contiene un leasing se il contratto concede il diritto di utilizzare un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

B. Leasing in cui il Gruppo agisce da locatario

Il Gruppo ha rilevato nuove attività e passività per i leasing operativi, secondo la definizione del precedente IAS 17, relativamente a terreni in affitto, a strutture ospitanti magazzini e stabilimenti, a noleggi di linee produttive, veicoli utilizzati all'interno degli stabilimenti, hardware IT.

La natura dei costi relativi ai suddetti leasing è mutata in quanto il Gruppo ammortizza le attività per il diritto d'utilizzo e sostiene gli oneri finanziari sulle passività di leasing mentre non ha più canoni.

Precedentemente, il Gruppo contabilizzava i costi per leasing operativi a quote costanti lungo la durata del leasing e rilevava delle attività e passività solo in presenza di differenze temporanee tra il momento in cui pagava i canoni di leasing e i costi rilevati.

I leasing di breve termine, ovvero con durata non superiore a 12 mesi ed i leasing di beni aventi un modico valore unitario, che in applicazione dell'espedito pratico previsto dall'IFRS 16 sono stati esclusi dalla sua applicazione, sono contabilizzati come costi operativi a quote costanti lungo la durata del leasing.

i. Rilevazione e valutazione

Il Gruppo iscrive un'attività per diritto di utilizzo, separatamente dalle attività per Immobili, Impianti e Macchinari ed Attività Immateriali ed una passività per leasing alla data di inizio della decorrenza del leasing ("commencement date"), ovvero alla data in cui il locatore rende disponibile il bene in leasing al locatario.

L'attività per diritto di utilizzo è inizialmente rilevata al costo e successivamente al costo meno il relativo fondo ammortamento e le eventuali svalutazioni operate, ed eventualmente rettificata da eventuali rettifiche alla passività per leasing.

L'ammortamento del diritto di utilizzo è effettuato sul periodo più breve tra la durata del contratto di leasing e la vita utile del bene identificato.

La passività per leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti per canoni di leasing che non sono stati pagati alla data di inizio della decorrenza del leasing. Il valore attuale è attualizzato usando il tasso di interesse implicito del leasing o, se il tasso di interesse implicito del leasing non è immediatamente riscontrabile, il tasso di finanziamento marginale del locatario (ovvero il tasso di finanziamento marginale di ogni società afferente al Gruppo Guala Closures) o il tasso di finanziamento marginale del Gruppo Guala Closures.

La passività per leasing si incrementa successivamente degli oneri finanziari della stessa passività e si decrementa per i pagamenti dei canoni di leasing.

La passività per leasing viene rettificata quando vi è una rideterminazione dei pagamenti sostanzialmente fissi o variabili in base a indici o tassi, un cambiamento della stima dei pagamenti attesi in ragione del valore

residuo garantito o, ove appropriato, un cambiamento nella valutazione se un'opzione di acquisto od un'opzione di estensione sia ragionevolmente certa che sarà esercitata o un'opzione di recesso sia ragionevolmente certa che non sarà esercitata.

Nel valutare la durata del contratto di leasing si è tenuto conto delle opzioni di rinnovo e nello specifico è stato valutato come ragionevolmente certo l'esercizio della prima opzione di rinnovo contenuta, eventualmente, nel contratto. Per i contratti che contengono clausole di rinnovo automatico su base annua, il Gruppo ha valutato la durata del contratto in ragione dell'orizzonte temporale del business plan redatto dal management del Gruppo, ovvero 5 anni, assumendo tale orizzonte temporale idoneo a rappresentare un arco temporale adeguato a valutare con ragionevole certezza la durata del contratto. La valutazione della ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo impatta la durata del contratto che a sua volta impatta significativamente l'importo della passività per leasing e l'importo dell'attività per diritto di utilizzo.

ii. Prima applicazione

Il Gruppo Guala Closures ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Il Gruppo ha optato per l'adozione delle seguenti semplificazioni ed espedienti pratici previsti dall'IFRS 16 per ridurre i costi di prima applicazione del nuovo principio:

- esenzione dalla lista dei contratti identificati che sono o contengono un leasing alla data di prima applicazione (1° gennaio 2019) dei leasing di breve termine, ovvero con durata non superiore a 12 mesi e dei leasing di beni aventi un modico valore unitario;
- relativamente ai leasing identificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, alla data di applicazione iniziale (1° gennaio 2019) la rilevazione iniziale dell'attività per il diritto d'utilizzo e della passività per il leasing sono pari ai valori rilevati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 in accordo allo IAS 17;
- relativamente ai leasing identificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, alla data di applicazione iniziale (1° gennaio 2019) la rilevazione iniziale della passività per il leasing è pari ai pagamenti residui del contratto attualizzati sulla base del tasso di finanziamento marginale determinato alla data di applicazione iniziale, mentre la rilevazione dell'attività per il diritto d'utilizzo è pari alla passività per leasing suddetta (+/- eventuali pagamenti anticipati/maturati alla data di prima applicazione).

Conseguentemente all'utilizzo delle semplificazioni e degli espedienti pratici previsti dall'IFRS 16, non vi sono stati effetti di prima applicazione sulle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

C. Leasing in cui il Gruppo agisce da locatore

La rilevazione e valutazione dei leasing quando il Gruppo agisce da locatore non è differente da quella precedentemente applicata in adozione del precedente IAS 17. In ogni caso, i sub-leasing sono classificati con riferimento al diritto di utilizzo derivante dal leasing primario e non con riferimento al bene identificato sottostante.

Il Gruppo non deve effettuare alcuna rettifica derivante dalla transizione all'IFRS 16 per i leasing in cui agisce come locatore.

D. Effetti sul bilancio consolidato di Gruppo

In sede di prima applicazione, ovvero al 1° gennaio 2019, il Gruppo ha rilevato i seguenti valori per l'attività del diritto di utilizzo e per la passività per leasing relativamente ai leasing non già iscritti in bilancio secondo lo IAS 17.

(Migliaia di €)	1° gennaio 2019
Diritto di utilizzo di terreni e fabbricati	13.448
Diritto di utilizzo di impianti e macchinari	825
Diritto di utilizzo di attrezzature	1.662
Diritto di utilizzo di altri beni	1.027
Passività per leasing	(16.962)
Effetto sul Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019	0

Come anticipato, per effetto dell'adozione degli espedienti pratici previsti dall'IFRS 16 non sono state rilevate differenze dall'applicazione di tale principio da imputare alle riserve di Patrimonio netto al 1° gennaio 2019.

Nella determinazione della passività per leasing è stato utilizzato il tasso di interesse implicito del leasing e, se non è immediatamente riscontrabile, il tasso di finanziamento marginale del locatario (ovvero il tasso di finanziamento marginale di ogni società afferente al Gruppo Guala Closures) o, in ultima alternativa, il tasso di finanziamento marginale del Gruppo Guala Closures.

Di seguito è riportata la riconciliazione della passività per leasing iscritta in sede di prima applicazione al 1° gennaio 2019 rispetto ai pagamenti minimi futuri per contratti di leasing/affitto non annullabili riportati nella nota integrativa della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 del Gruppo Guala Closures.

(Migliaia di €)	Total
Pagamenti minimi futuri per contratti di leasing/affitto riportati nella nota integrativa del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018	12.713
Pagamenti minimi futuri per contratti di leasing/affitto riportati nella nota integrativa del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 attualizzati	11.335
Passività per leasing finanziari iscritta nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018	6.095
Leasing di modico valore unitario e di durata non superiore a 12 mesi esclusi dall'ambito di applicazione dell'IFRS 16	(857)
Opzioni di estensione della durata del contratto per cui il Gruppo è ragionevolmente certo che l'opzione sarà esercitata	6.485
Passività per leasing al 1° gennaio 2019	23.057

Quale effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, in relazione ai leasing precedentemente classificati come operativi, il Gruppo alla data di prima applicazione (1° gennaio 2019) ha iscritto €17,0 milioni quale valore dei diritti di utilizzo ed una passività per leasing di pari importo.

(d) Valuta estera

Valuta funzionale e moneta di presentazione

Gli importi inclusi nel bilancio di ciascuna società del Gruppo sono valutati utilizzando la valuta funzionale, ovvero la valuta dell'area economica prevalente in cui l'entità opera. Il bilancio consolidato è redatto in Euro, valuta funzionale e moneta di presentazione della Capogruppo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

Tuttavia, le differenze cambio derivanti dalla conversione degli elementi seguenti sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo:

- titoli di capitale designati al FVOCI;
- passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace; e
- coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace.

Bilanci delle società estere

Le attività e le passività delle società estere, inclusi l'avviamento e le rettifiche al fair value derivanti dall'acquisizione, sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. I ricavi e i costi delle società estere, ad esclusione delle società operanti in economie iperinflazionate, sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Economia iperinflazionata: l'Argentina dal 2018 è considerata come economia iperinflazionata così come definita dagli IFRS e in particolare dallo IAS 29. Pertanto, a seguito dell'inclusione dell'Argentina fra i Paesi la cui economia è iperinflazionata, il Gruppo Guala Closures dal 1° luglio 2018, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2018, ha applicato lo IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate.

Al 31 dicembre 2019 le attività del Gruppo in Argentina rappresentano circa il 2% dei ricavi, il 2% del risultato operativo e l'1% dell'attivo netto.

Le differenze di cambio vengono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo e presentate nella riserva da conversione nel patrimonio netto. Tuttavia, nel caso di operazioni relative a controllate che il Gruppo non possiede integralmente, la relativa quota proporzionale viene attribuita alle partecipazioni di terzi. Nel caso di cessione di partecipazioni in società estere che danno luogo alla perdita di controllo, di influenza notevole o di controllo congiunto, l'importo accumulato nella riserva da conversione viene riclassificato nell'utile o perdita dell'esercizio come quota dell'utile o della perdita derivante dalla cessione. Quando il Gruppo cede solo una parte della propria partecipazione in una controllata che comprende operazioni estere, mantenendo il controllo, la relativa quota proporzionale delle differenze di conversione accumulate viene riattribuita alle partecipazioni di terzi. Quando il Gruppo cede solo una parte della propria partecipazione in un'impresa collegata o in una joint venture che comprende un'operazione estera, mantenendo un'influenza notevole o il controllo congiunto, la quota proporzionale delle differenze di conversione accumulate viene riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio.

Maurizio

I tassi di cambio applicati alla conversione dei bilanci espressi in valute che non hanno corso legale nello Stato sono i seguenti:

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

€1 = valuta x	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Sterlina inglese	0,8945	0,8508
Dollaro statunitense	1,1450	1,1234
Rupia indiana	79,7298	80,1870
Peso messicano	22,4921	21,2202
Peso colombiano	3.721,8100	3.688,6600
Real brasiliano	4,4440	4,5157
Renmimbi cinese	7,8751	7,8205
Peso argentino	43,1593	67,2749
Zloty polacco	4,3014	4,2568
Dollaro neozelandese	1,7056	1,6653
Dollaro australiano	1,6220	1,5995
Hryvnia ucraina	31,7362	26,7195
Lev bulgaro	1,9558	1,9558
Rand sudafricano	16,4594	15,7773
Yen giapponese	125,8500	121,9400
Peso cileno	794,3700	844,8600
Scellino Keniota	116,6284	113,8986
Rubio bielorusso	n.a.	2,3687

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo

€1 = valuta x	2018	2019
Sterlina inglese	0,88475	0,87731
Dollaro statunitense	1,18149	1,11958
Rupia indiana	80,72773	78,85016
Peso messicano	22,71603	21,55728
Peso colombiano	3.488,42250	3.673,07250
Real brasiliano	4,30874	4,41353
Renmimbi cinese	7,80736	7,73388
Peso argentino	43,15930	67,27490
Zloty polacco	4,26058	4,29753
Dollaro neozelandese	1,70585	1,69928
Dollaro australiano	1,57992	1,61059
Hryvnia ucraina	32,11569	28,92921
Lev bulgaro	1,95580	1,95580
Rand sudafricano	15,6134	16,1731
Yen giapponese	130,4096	122,0564
Peso cileno	756,9625	786,9642
Scellino Keniota	116,4073	114,1884
Rubio bielorusso	n.a.	2,2936

(e) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi.

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono calcolati allo stesso modo sia ai fini della situazione patrimoniale-finanziaria che ai fini del rendiconto finanziario.

(f) Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché di quelli stimati necessari per realizzare la vendita.

Per i prodotti finiti il costo di produzione include i costi delle materie prime, dei materiali e delle lavorazioni esterne, nonché tutti gli altri costi diretti ed indiretti di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari.

Il costo di acquisto o di produzione è calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

(g) Attività destinate alla vendita e gruppi in dismissione

Le attività non correnti, o i gruppi in dismissione comprendenti attività e passività, sono classificate come destinate alla vendita se è altamente probabile che il valore contabile verrà recuperato principalmente tramite la vendita piuttosto che dall'uso continuativo.

Tali attività, o i gruppi in dismissione, sono solitamente valutati al minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. Le eventuali perdite di valore sui gruppi in dismissione sono innanzitutto attribuite all'avviamento e, quindi, in proporzione alle attività e passività residue, ad eccezione delle rimanenze, delle attività finanziarie, delle attività fiscali differite o delle attività relative a beneficiari dipendenti, che continuano ad essere valutate secondo gli altri principi contabili del Gruppo. Le perdite di valore derivanti dalla classificazione iniziale di una posta come destinata alla vendita o alla distribuzione e le variazioni successive derivanti da rivalutazioni sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Una volta classificate come destinate alla vendita, le attività immateriali e gli immobili, impianti e macchinari non subiscono più ammortamenti.

(h) Attività operativa cessata

Un'attività operativa cessata è un componente del Gruppo le cui operazioni e i cui flussi finanziari sono chiaramente distinguibili dal resto del Gruppo che:

- rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività; o
- è una entità controllata acquisita esclusivamente con l'intenzione di rivenderla.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della vendita oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria 'posseduta per la vendita', se antecedente.

Quando un'attività operativa viene classificata come cessata, il conto economico complessivo comparativo viene rideterminato come se l'attività operativa fosse cessata a partire dall'inizio dell'esercizio comparativo.

(i) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti contratti specificamente per l'investimento in immobili, impianti e macchinari sono considerati componenti del valore contabile dei relativi cespiti e come tali capitalizzati.

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Gli ammortamenti sono calcolati per stornare il costo degli elementi di immobili, impianti e macchinari al netto del valore residuo stimato a quote costanti nel corso della vita utile stimata degli stessi e sono solitamente rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio. Le attività in leasing sono ammortizzate sulla base della durata del leasing o della vita utile, se più breve, tranne nei casi in cui sussiste ragionevole certezza del fatto che il Gruppo ne otterrà la proprietà al termine della durata del leasing.

I terreni non sono ammortizzati.

La metodologia di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ad ogni data di bilancio e rettificati, se opportuno. I periodi di ammortamento sono i seguenti:

	Periodo di ammortamento (anni)
Fabbricati	30 - 35
Costruzioni leggere	8 - 10
Impianti specifici, macchinario, presse e stampi	4 - 12
Impianti generici	10 - 13
Attrezzatura di laboratorio	2 - 3
Impianto mensa, mobili e macchine per ufficio, arredi per mostre e fiere	8 - 10
Automezzi, attrezzatura mensa	4 - 6
Mezzi di trasporto interno, macchine elettroniche, telefoni cellulari	5 - 8

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolato come differenza tra il valore di cessione e il valore contabile) viene rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio nell'anno della suddetta eliminazione.

(k) Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel paragrafo (p) perdite per riduzione di valore.

Costi di ricerca

I costi sostenuti nell'ambito di attività di ricerca, intrapresi allo scopo di ottenere conoscenze e informazioni di carattere scientifico e tecnico sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca a un piano o a un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzati quando il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e il Gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo, oltre ad aver stabilito di avere la capacità di utilizzarlo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono valutati al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per gli immobili, impianti e macchinari.

Le altre attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per gli immobili, impianti e macchinari.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I periodi di ammortamento delle attività immateriali sono pertanto i seguenti:

	Periodo di ammortamento (anni)
Costi di sviluppo	5
Brevetti e marchi	5 - 10
Costi software	5
Licenze d'uso	5
Lista clienti	20
Altri costi pluriennali	5 o in base alla durata del contratto

I costi successivi all'iscrizione iniziale sono inclusi nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali costi successivi sono ammortizzati sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore contabile del bene e sono rilevati nell'esercizio di alienazione.

(I) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite. Sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni aziendali o relative a voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio corrispondono agli oneri di imposta da assolvere (importi da recuperare) ed eventuali rettifiche di oneri o crediti di imposta di esercizi precedenti. Sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento ed includono anche eventuali imposte sui dividendi.

Le imposte correnti comprendono anche quelle sui dividendi e sugli eventuali interessi e le sanzioni applicate dalle autorità fiscali a seguito di verifiche delle posizioni fiscali degli esercizi precedenti che abbiano individuato delle differenze.

Le imposte differite sono rilevate per le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini fiscali. Non vengono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività e passività a seguito di operazioni diverse da aggregazioni aziendali che non abbiano effetti sul risultato di bilancio o sull'imponibile fiscale;
- le differenze temporanee relative a partecipazioni in società controllate, collegate e accordi a controllo congiunto, nella misura in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.
- differenze temporanee tassabili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività fiscali differite sono rilevate sul riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta. Vengono riviste ad ogni data di riferimento e ridotte nella misura in cui non sia più probabile che il relativo beneficio fiscale sarà realizzato.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. La valutazione delle imposte differite riflette le

conseguenze fiscali derivanti dalla maniera in cui il Gruppo prevede, alla data di riferimento, di recuperare o estinguere il valore contabile delle attività e delle passività.

Le imposte da assolvere a seguito della distribuzione dei dividendi sono iscritte nel momento in cui tali dividendi vengono deliberati.

Le imposte correnti e differite sono state calcolate considerando gli effetti delle posizioni fiscali incerte e le eventuali imposte addizionali e gli interessi dovuti. Il Gruppo ritiene che gli accantonamenti effettuati per passività fiscali siano adeguati per tutti i periodi d'imposta passibili di accertamento sulla base di numerosi fattori, tra i quali le interpretazioni della legislazione fiscale e le esperienze pregresse. Tale valutazione si fonda su stime e ipotesi che possono contenere delle valutazioni sul risultato di eventi futuri. Pertanto, nuove informazioni potrebbero rendersi disponibili in futuro tali da far modificare al Gruppo il proprio giudizio circa l'adeguatezza delle passività fiscali esistenti. Le relative rettifiche alle passività fiscali influiranno sulle imposte dell'esercizio in cui verrà effettuata tale determinazione.

(m) Strumenti finanziari

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL), i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie

A momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI - titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

– l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e

– i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati (si veda il paragrafo (n)). Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;
- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul fair value delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e
- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte del Gruppo.

Le attività finanziarie che soddisfano la definizione di attività finanziarie possedute per negoziazione o il cui andamento è valutato sulla base del fair value sono valutate al FVTPL.

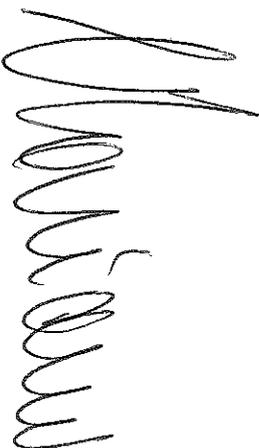
Attività finanziarie: valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse

Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l'"interesse" costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, il Gruppo considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione aggiuntiva per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione aggiuntiva per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il fair value dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.



Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

Attività finanziarie valutate al FVTPL	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Si veda la il paragrafo (n) per informazioni sugli strumenti finanziari derivati designati come di copertura.
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
Titoli di debito valutati al FVOCI	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
Titoli di capitale valutati al FVOCI	Queste attività sono valutate successivamente al fair value. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Per informazioni sulle passività finanziarie designate come strumenti di copertura si veda il paragrafo (n).

Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

(n) Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting)

Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse. I derivati incorporati sono separati dal contratto primario e contabilizzati separatamente quando il contratto primario non costituisce un'attività finanziaria e quando vengono soddisfatti determinati criteri.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati inizialmente al fair value. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al fair value e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Il Gruppo designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relativi a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera.

All'inizio della relazione di copertura designata, il Gruppo documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

Copertura di flussi finanziari

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

In una relazione di copertura, il Gruppo designa come strumento di copertura solo la variazione del fair value dell'elemento a pronti del contratto a termine come strumento di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari. La variazione del fair value dell'elemento a termine del contratto a termine su cambi (punti a termine) è contabilizzata separatamente come costo della copertura e rilevata nel patrimonio netto, nella riserva per i costi della copertura.

Se un'operazione programmata coperta comporta successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, per esempio le rimanenze, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari e nella riserva per i costi della copertura è incluso direttamente nel costo iniziale dell'attività o passività al momento della rilevazione.

Per tutte le altre operazioni programmate coperte, l'importo deve essere riclassificato dalla riserva di copertura dei flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

(o) Capitale sociale e patrimonio netto*Azioni ordinarie*

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. I costi incrementativi attribuibili direttamente all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali.

Riacquisto e riemissione di azioni ordinarie (azioni proprie)

In caso di riacquisto di azioni rilevate nel patrimonio netto, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

Aggregazioni aziendali

Qualora, dall'acquisizione di partecipazioni di controllo non totalitarie, emerga una potenziale obbligazione da parte del Gruppo di acquisire le quote delle minoranze attraverso l'esercizio da parte loro di una put option e l'azionista di minoranza gode ancora dei benefici associati alla proprietà dell'investimento, viene contabilizzata una passività calcolata come attualizzazione del valore stimato al momento del suo esercizio, secondo il cosiddetto "present access method", che prevede l'iscrizione della passività a diminuzione della riserva di patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo" nel primo esercizio, con iscrizione delle variazioni dovute a valutazioni successive nell'utile o perdita dell'esercizio, tra gli oneri finanziari.

Warrant

Il Gruppo contabilizza i Warrant sulla base delle condizioni incluse nei rispettivi regolamenti che ne determinano il funzionamento.

Warrant con ipotesi di conversione fisse

Alcuni warrant (Sponsor Warrant e Management Warrant) prevedono prezzi di sottoscrizione delle azioni e rapporti di esercizio fissi e predeterminati alla data della loro emissione nell'ambito di predefinite finestre temporali. In questi casi il Regolamento dei warrant prevede il numero di azioni che saranno oggetto di emissione ed il prezzo (eventuale) che il possessore deve riconoscere alla società alla data di esercizio dei warrant. Tali strumenti sono contabilizzati dal Gruppo come strumenti rappresentativi di capitale o di patrimonio netto.

Warrant con ipotesi di conversione variabili

Alcuni warrant (Market Warrant) hanno un rapporto di conversione variabile nel tempo ed in funzione della variabilità del prezzo di mercato dell'azione sottostante e di altri parametri previsti dal regolamento di emissione. Nonostante la variabilità del rapporto di conversione, la data di scadenza del warrant è anticipata al raggiungimento di determinate soglie del prezzo di quotazione dell'azione sottostante (rappresentando quindi un cap al suo apprezzamento) con la facoltà di regolare lo strumento mediante la consegna di azioni o disponibilità liquide in capo al portatore dei diritti ovvero all'emittente. In virtù di queste caratteristiche, questi strumenti sono qualificati e classificati ai sensi dell'IFRS 9 quali passività finanziarie derivate e le relative variazioni di fair value sono conformemente imputate al conto economico di periodo.

(p) Perdite per riduzione di valoreStrumenti finanziari non derivatiStrumenti finanziari e attività derivanti da contratto

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività derivanti da contratto.

Il Gruppo valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

I fondi svalutazione dei crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ('forward-looking information').

Per il Gruppo, il rischio di credito di un'attività finanziaria aumenta significativamente quando i pagamenti contrattuali sono scaduti da oltre 90 giorni.

Per il Gruppo, un inadempimento riferito ad un'attività finanziaria si ha quando è improbabile che il debitore rispetterà interamente le sue obbligazioni nei confronti del Gruppo, senza che quest'ultimo intraprenda azioni quali il realizzo di una garanzia (ove presente).

Le perdite attese su crediti di lunga durata sono le perdite attese su crediti derivanti da tutte le possibili inadempienze lungo la vita attesa di uno strumento finanziario.

Le perdite attese su crediti a 12 mesi sono le perdite attese su crediti derivanti da possibili inadempienze nell'arco di dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio (o entro un periodo più breve se la vita attesa di uno strumento finanziario è inferiore a 12 mesi).

Il periodo massimo da prendere in considerazione nella valutazione delle perdite attese su crediti è il periodo contrattuale massimo durante il quale il Gruppo è esposto al rischio di credito.

Le perdite attese su crediti (ECL) sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere).

Attività finanziarie deteriorate

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo valuta se le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e i titoli di debito al FVOCI sono deteriorate. Un'attività finanziaria è 'deteriorata' quando si sono verificati uno o più eventi che hanno un impatto negativo sui futuri flussi finanziari stimati dell'attività finanziaria.

I fondi svalutazione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono dedotti dal valore contabile lordo delle attività.

Per i titoli di debito al FVOCI, il fondo svalutazione viene accantonato nell'utile/(perdita) dell'esercizio e rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Il valore contabile lordo di un'attività finanziaria viene svalutato (in parte o interamente) nella misura in cui non vi sono prospettive reali di recupero. Per i clienti il Gruppo valuta individualmente la tempistica e l'importo della svalutazione sulla base della reale prospettiva di recupero. Il Gruppo normalmente non prevede alcun recupero significativo dell'importo svalutato. Tuttavia, le attività finanziarie svalutate potrebbero essere ancora oggetto di esecuzione forzata al fine di rispettare le procedure di recupero dei crediti previste dal Gruppo.

Attività non finanziarie

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite se sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento viene, invece, stimato annualmente.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le 'CGU' o 'cash-generating unit'). L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato al gruppo di CGU che si prevede benefico delle sinergie dell'aggregazione.

Il valore recuperabile di un'attività o di una 'CGU' è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(q) Benefici per i dipendenti

L'obbligazione netta del Gruppo per piani a contribuzione definita si riferisce a piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali le società del Gruppo versano contribuzioni fisse ad un'entità giuridicamente distinta su base obbligatoria, contrattuale o volontaria senza che esistano obbligazioni reali o implicite ad effettuare versamenti aggiuntivi se l'entità non dovesse detenere attività sufficienti per pagare tutti i benefici pensionistici maturati relativi all'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti. I contributi da versare sono rilevati a conto economico sulla base del principio della competenza e classificati tra i costi del personale.

L'obbligazione netta del Gruppo per piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano, stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti, attualizzando tale importo e deducendo il fair value di eventuali attività a servizio dei piani.

Il calcolo delle obbligazioni derivanti da piani a benefici definiti viene effettuato annualmente da un attuario qualificato sulla base del Projected Unit Credit Method. Se dal calcolo deriva un'attività potenziale per il Gruppo, questa viene rilevata nella misura del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi futuri dal piano o riduzioni di contributi futuri da versare al piano. Il calcolo del valore attuale dei benefici economici viene effettuato considerando eventuali clausole di contribuzione minima.

Eventuali variazioni derivanti dalla nuova valutazione delle passività relative a piani a benefici definiti, che comprende eventuali utili e perdite attuariali, rendimenti delle attività a servizio del piano (interessi esclusi) e l'effetto del limite delle attività (se presente, interessi esclusi), sono rilevate immediatamente tra le altre componenti di conto economico complessivo. Il Gruppo calcola gli oneri (proventi) finanziari netti dell'esercizio derivanti dalle passività (attività) relative a piani a benefici definiti applicando il tasso di attualizzazione utilizzato per la valutazione dell'obbligazione a benefici definiti all'inizio dell'esercizio alle passività (attività) relative a piani a benefici definiti in essere all'inizio dell'esercizio, prendendo in considerazione eventuali variazioni delle passività (attività) relative a piani a benefici definiti dell'esercizio derivanti da contributi e liquidazioni di benefici. Gli interessi passivi netti e gli altri oneri relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

In caso di variazioni dei benefici di un piano o di riduzione del piano, le relative modifiche dei benefici relativi a prestazioni passate o le variazioni positive o negative derivanti dalla riduzione sono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio. Il Gruppo rileva i proventi e gli oneri derivanti dall'estinzione di piani a benefici definiti nel momento dell'estinzione.

L'IFRIC 14 chiarisce le disposizioni dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti" in relazione alla valutazione di una attività a servizio di un piano a benefici definiti nel caso esista una previsione di contribuzione minima. Un piano a benefici definiti presenta un'eccedenza quando il fair value delle attività a servizio del piano è superiore al valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti. L'IFRIC 14 / IAS 19 restringe l'iscrizione di tale eccedenza al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi o di riduzioni dei contributi futuri al piano. Inoltre, viene indicato quando il piano prevede una contribuzione minima che può determinare una passività in bilancio.

Per le società italiane, a partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296 del 27 dicembre 2006) ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto significative variazioni alla normativa in materia di trattamento di fine rapporto ("TFR"), prevedendo anche che i dipendenti scelgano dove far conferire le indennità maturande. Nello specifico, la riforma ha stabilito che i dipendenti dovessero decidere se trasferire gli importi maturati dopo il 1° gennaio 2007 a fondi pensione indipendenti o se invece lasciarli presso il datore di lavoro che, nel qual caso, deve trasferirli ad uno specifico fondo tesoreria dell'INPS. A seguito di ciò, il TFR presentato nel bilancio consolidato si riferisce a quanto maturato dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 e non ancora liquidato.

(r) Fondi

I fondi riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando l'esborso stimato atteso ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

(s) Ricavi

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 15, Ricavi da contratti con i clienti, dal 1° gennaio 2018. In particolare, l'IFRS 15 ha introdotto un nuovo modello di rilevazione dei ricavi in cinque fasi:

- identificazione del contratto con il cliente;
- identificazione delle obbligazioni contrattuali;
- determinazione del prezzo della transazione;
- allocazione del prezzo della transazione alle singole obbligazioni contrattuali;
- rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali.

I ricavi sono iscritti in bilancio, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo, che generalmente opera come principal, rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi (point in time). Il controllo dei prodotti chiusure di sicurezza e standard viene trasferito ai clienti al momento della consegna delle merci presso la loro sede ossia quando la merce viene presa in carico dal vettore prestabilito dal cliente se anteriore e coerentemente il Gruppo riconosce i relativi ricavi in tali momenti. Non sono generalmente previste ulteriori adempimenti contrattuali da parte del gruppo.

Non sono previsti significativi sconti ai clienti finali e non sono previsti contratti che permettono ai clienti la restituzione dei prodotti con merce nuova o attraverso rimborsi in contanti.

Non sono previsti usualmente costi sostenuti per ottenere o eseguire un contratto con un cliente.

(t) Contributi pubblici

I contributi in conto capitale e quelli in conto esercizio sono rilevati quando esiste una ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per l'erogazione e che i contributi saranno ricevuti. I contributi in conto capitale sono iscritti nella situazione patrimoniale-finanziaria come ricavo differito tra le "Altre passività" ed imputati nell'utile o perdita dell'esercizio sistematicamente in contrapposizione agli ammortamenti dei beni oggetto dell'agevolazione. I contributi in conto esercizio sono imputati nell'utile o perdita dell'esercizio nella voce "Altri proventi operativi".

(u) Oneri e proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo comprendono:

- interessi attivi;
- interessi passivi;
- dividendi ricevuti;
- dividendi sulle azioni privilegiate classificate tra le passività;
- utili o perdite netti derivanti dalla cessione di titoli di debito valutati al FVOCI;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie al FVTPL;
- utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al FVOCI;
- proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita;
- riduzioni di fair value del corrispettivo potenziale classificato come passività finanziaria;
- inefficacia della copertura rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio; e
- riclassifiche degli utili o perdite netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo su coperture di flussi finanziari legate al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio per debiti finanziari.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento.

Il 'tasso di interesse effettivo' corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano ad essere calcolati su base lorda.

(v) Determinazione del fair value

Il 'fair value' è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui il Gruppo ha accesso in quel momento. Il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento.

Diversi principi contabili e requisiti di informativa richiedono la determinazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non.

Ove disponibile, il Gruppo valuta il fair value di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, il Gruppo utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Se un'attività o passività valutata al fair value ha un prezzo denaro e un prezzo lettera, il Gruppo valuta le posizioni attive e lunghe al prezzo denaro e quelle passive e corte al prezzo lettera.

La prova migliore del fair value di uno strumento finanziario al momento della rilevazione iniziale è solitamente il prezzo della transazione (ossia il fair value del corrispettivo dato o ricevuto). Se il Gruppo nota una differenza tra il fair value al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione e il fair value non viene determinato né utilizzando un prezzo quotato in un mercato attivo per attività o passività identiche, né per mezzo di una tecnica di valutazione i cui dati di input non osservabili sono considerati non significativi, lo strumento finanziario viene valutato inizialmente al fair value, rettificato al fine di differire la differenza tra il fair value al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione. Successivamente, tale differenza viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la durata dello strumento con un metodo adeguato, ma non oltre il momento in cui la valutazione è interamente supportata da dati di mercato osservabili o la transazione è conclusa.

I fair value vengono classificati nei seguenti diversi livelli di gerarchia di fair value in base agli input utilizzati nelle tecniche di valutazione:

- Livello 1 – prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili per l'attività o per la passività direttamente (ovvero prezzi) o indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

Se gli input per la valutazione del fair value di un'attività o passività sono classificati nei diversi livelli della gerarchia di fair value, la valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione. Il Gruppo rileva i trasferimenti tra livelli della gerarchia di fair value alla fine dell'esercizio in cui la variazione ha luogo.

(w) Principi, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Di seguito sono riportati i nuovi principi contabili e/o loro modificazioni applicabili per i bilanci annuali successivi a quello in chiusura al 31 dicembre 2019.

- Di seguito sono indicati i nuovi principi applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2020 e la cui applicazione anticipata è consentita. Tuttavia, il Gruppo ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del presente bilancio consolidato, stante l'aspettativa che non abbiano un impatto significativo sul bilancio annuale:

 - Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS. Il Conceptual Framework fornisce una descrizione dei concetti che sono alla base della rendicontazione finanziaria redatta in conformità agli IFRS e ha la finalità di assistere lo IASB per lo sviluppo dei nuovi principi contabili, i redattori dei bilanci per definire un principio contabile in assenza di una specifica disposizione degli IFRS e tutti coloro che devono comprendere e interpretare gli IFRS [CF.SP1.1]. Il nuovo Conceptual Framework non è oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea, perché è un documento che fornisce solo un quadro concettuale degli IFRS e non è un principio contabile. Tra i principali cambiamenti e innovazioni si segnalano i seguenti:
 - nuovi concetti per le valutazioni, la presentazione, la trasparenza e l'eliminazione dal bilancio di valori iscritti in precedenza;
 - aggiornamenti per la definizione di attività e passività oltre che per il concetto di rilevazione delle attività e passività finanziarie;
 - maggiore chiarezza per i concetti di prudenza, incertezza nelle valutazioni, sostanza sulla forma e responsabilità degli amministratori.
 - Definizione di rilevante (Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8). Nell'ambito del più ampio progetto denominato "Better Communication in Financial Reporting", con cui lo IASB mira a migliorare il modo in cui le informazioni finanziarie sono comunicate agli utilizzatori dei bilanci, è stata modificata la definizione di "rilevante" ("material"), che è un concetto pervasivo degli IFRS ed è alla base non solo della rilevazione, valutazione e presentazione delle voci di bilancio, ma anche della selezione delle informazioni integrative da fornire nelle note. Prima della modifica, la definizione di "rilevante" era presente sia nel paragrafo 7 dello IAS 1 Presentazione del bilancio sia nel paragrafo 5 dello IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori. Con la modifica, la definizione è stata modificata e ampliata solo nel primo mentre nel secondo vi è un rinvio alla definizione inclusa nello IAS 1.7. Tale modifica ha la finalità di chiarire che non tutte le informazioni omesse sono rilevanti e, pertanto, non è richiesto ai redattori dei bilanci IFRS di fornire obbligatoriamente tutte le informazioni integrative indicate nei singoli principi contabili, ma di fornire solo quelle che sono rilevanti per gli utilizzatori dei bilanci. Una seconda modifica è finalizzata a chiarire che un'informazione è rilevante non solo se è ragionevole presumere che possa influenzare le decisioni degli utilizzatori principali del bilancio in caso di omissione o errata indicazione, ma anche in caso di suo occultamento, perché l'effetto sarebbe analogo a un'omissione o un'errata indicazione.
 - Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7). Con questa prima fase del progetto, lo IASB ha modificato l'IFRS 9, lo IAS 39 e l'IFRS 7 per consentire alle entità di non interrompere le operazioni di copertura, fino a quando non sia stata completata la riforma degli indici di riferimento per il calcolo dei tassi di interesse. In particolare, sono state introdotte delle deroghe temporanee all'applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting) dell'IFRS 9 e dello IAS 39, da applicare obbligatoriamente a tutte le operazioni di copertura direttamente impattate dalla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.
- Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, gli organi competenti dell'Unione Europea non avevano ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dei nuovi principi e modifiche:

- IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts
- IFRS 17 Insurance Contracts
- Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)
- Definition of business (Amendments to IFRS 3)
- Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendments to IAS 1)

(4) Brexit

Il Gruppo svolge una parte rilevante delle proprie attività nel Regno Unito, attività che nel corso del 2018, a seguito dell'acquisto della società scozzese United Closures and Plastics ("UCP"), si sono ulteriormente incrementate.

Il 31 gennaio 2020 il Regno Unito è uscito ufficialmente dall'Unione Europea, ed a tre anni e mezzo dal referendum del 23 giugno 2016 che ha sancito il travagliato processo di uscita dalla UE del Regno Unito, si compie il processo; parte quindi la fase di transizione, in cui l'aspettativa è quella che permanga lo status quo degli accordi commerciali tuttora in vigore tra le parti, fino al raggiungimento di un accordo commerciale congiunto tra le parti o, la fine delle trattative.

La durata del processo di transizione è incerta, seppur gli obiettivi siano quelli di raggiungere un accordo entro la fine del 2020. Data l'estensione e la complessità degli accordi commerciale da raggiungere per tutti gli scambi di beni e servizi tra Regno Unito e UE, non è da escludersi un possibile slittamento delle tempistiche obiettivo.

Alla data di redazione del presente documento l'aspettativa è quella che il Regno Unito e l'Unione Europea siano intenzionate a siglare un accordo commerciale.

Nel caso la negoziazione fallisse e nessun accordo commerciale fosse raggiunto, il rischio è che la Brexit possa comportare restrizioni alle importazioni ed alle esportazioni tra il Regno Unito e gli stati membri dell'Unione Europea, l'applicazione di imposte doganali, come dazi, sulle transazioni tra Regno Unito ed Unione Europea, significative fluttuazioni nel tasso di cambio della Sterlina rispetto l'Euro e più stringenti regolamentazioni.

Il Gruppo Guala Closures ha costantemente monitorato l'evolversi del processo di Brexit, ed ha valutato che non vi siano significativi rischi da evidenziare legati al processo di Brexit, che possano incidere significativamente le attività e passività del Gruppo Guala Closures, alla data di riferimento del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Il Gruppo ritiene infatti che i risultati futuri delle gestioni in Regno Unito non saranno impattati significativamente dalla Brexit, confidando in una presenza locale saldamente ancorata al mercato locale ed ai propri clienti e ad un mercato stabile in termini di crescita reale dei volumi ed alla possibilità di effettuare coperture al fine di mantenere le ipotesi di marginalità previste a budget.

Il Gruppo nell'effettuare la propria valutazione dei rischi derivanti dalla Brexit ha preso in considerazione i seguenti fattori mitiganti:

- Forti relazioni con i clienti che sono principalmente società locali appartenenti a più grandi gruppi con i quali il Gruppo Guala Closures intrattiene consolidati rapporti commerciali.
- Contesto di mercato stabile e resiliente al mutare delle condizioni socio-politiche
- Posizionamento del Gruppo Guala Closures quale market leader di settore
- Le transazioni fuori dal confine del Regno Unito sono per il maggior valore verso l'Unione Europea; ed al momento è realistico ipotizzare che sarà trovato un accordo commerciale tra le parti.

- L'aspettativa che eventuali imposte doganali, come dazi, siano assorbiti dal mercato nel prezzo al consumo e che tali eventuali imposte doganali siano ribaltate sul valore aggiunto dei prodotti venduti.
- Il debito finanziario è principalmente in Euro e solo una parte minoritaria è in sterline. Non vi sono significative attività e passività finanziarie a medio lungo termine in sterline.
- Le società locali del Gruppo che operano in Regno Unito non sono esposte verso istituti finanziari del Regno Unito.
- Le risorse umane in forza alle attività in Regno Unito sono locali e non vi sono significativi rischi stimati per restrizioni doganali agli ingressi di persone in Regno Unito.
- Non sono stati identificati significativi rischi contrattuali.

Da parte sua il Gruppo Guala Closures ed in particolare le sue società controllate Guala Closures UK e Guala Closures UCP si sono preparate all'evenienza di un'uscita senza accordo avviando nuove procedure di gestione delle importazioni per gestire i flussi di merci dall'UE al Regno Unito.

Per quanto riguarda le previsioni di produzione e vendita, a seguito dell'assessment interno di cui sopra, anche supportato dai colloqui avuti con i clienti delle società locali del Gruppo Guala Closures, stante l'alea di un contesto caratterizzato da una fortissima incertezza sugli eventi futuri, non sono stati ravvisati significativi indicatori che facciano ritenere che la produzione e le vendite possano essere significativamente impattate dalla Brexit.

Sebbene al momento non si ritenga che la Brexit possa avere impatti materiali sull'operatività del Gruppo, l'evoluzione della Brexit rimane incerta e potrebbe comportare restrizioni alle importazioni ed alle esportazioni tra il Regno Unito e gli stati membri dell'Unione Europea, fluttuazioni nel tasso di cambio tra Sterlina ed Euro e più stringenti regolamentazioni, che, potrebbero impattare negativamente con effetti materiali l'operativa e le performance finanziarie del Gruppo.

(5) Settori operativi

I settori oggetto di informativa sono rappresentati dalle divisioni strategiche del Gruppo, presentati con le informazioni quantitative e qualitative previste dall'IFRS 8.

Il Gruppo ha solo un settore oggetto di informativa, ovvero la divisione Closures. L'amministratore delegato del Gruppo (quale responsabile delle decisioni operative) rivede le informazioni gestionali interne con cadenza almeno mensile. Le attività di tale settore oggetto di informativa sono sintetizzate nel seguito.

La divisione Closures rappresenta il core business del Gruppo. Le altre attività comprendono la divisione PET, che a dicembre 2019 non ha raggiunto nessuna delle soglie quantitative stabilite dall'IFRS 8 per la determinazione dei settori oggetti di informativa.

Si evidenzia che nel corso del secondo trimestre 2019 il Gruppo Guala Closures ha avviato il processo di riorganizzazione del settore PET, le cui attività fino all'ingresso nel Gruppo della società di diritto inglese UCP (acquisizione del 12 dicembre 2018) erano gestite dalla sola Guala Closures Iberica. A seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo della società UCP, il Gruppo ha deciso di riorganizzare le attività in tale settore cedendo parte delle attività ad un operatore del settore terzo al Gruppo Guala Closures e concentrando le restanti attività presso la neo-acquisita Guala Closures UCP. Tale riorganizzazione trova i suoi fondamenti economici nell'opportunità di valorizzare un settore non strategico per il Gruppo tramite cessione a terzi e tramite la razionalizzazione della produzione in un unico stabilimento del Gruppo finalizzata alla generazione di economie di scala.

A seguito della riorganizzazione la divisione è ormai strettamente connessa alla divisione Closures in quanto i clienti sono gli stessi del settore Spirit della divisione Closures e l'attività svolta dalla divisione PET si sostanzia come un mercato accessorio alla vendita di chiusure ai clienti del Gruppo.

Le informazioni relative ai risultati del settore oggetto di informativa sono riportate nel seguito. L'andamento viene valutato sulla base di ricavi, risultato operativo, ammortamenti, crediti commerciali, rimanenze, debiti commerciali, immobili, impianti e macchinari e diritti di utilizzo e investimenti in immobilizzazioni di ciascun settore riportati nelle relazioni gestionali interne che sono riviste dall'amministratore delegato e dal Consiglio di amministrazione.

La direzione aziendale ritiene che tali informazioni siano le più significative ai fini della valutazione dei risultati del settore in relazione a quelli delle altre entità che operano in tali settori.

Tutte le altre attività e passività non possono essere oggetto di informativa di settore in quanto la direzione aziendale ritiene che la disponibilità di tali informazioni per settore di attività non sia rilevante.

Con riferimento ai dati comparativi 2018, si evidenzia che i dati inclusi nel presente bilancio consolidato si riferiscono dal 1° gennaio 2018 al 31 luglio 2018 al perimetro di consolidamento inclusivo della sola Space4 S.p.A. e dal 1° agosto al 31 dicembre 2018 dal Gruppo Guala Closures post-fusione.

Dati di conto economico

<i>(Migliaia di €)</i>	Closures		Altre attività		Totale	
	2018 (*)	2019 (**)	2018 (*)	2019 (**)	2018 (*)	2019 (**)
Ricavi netti	236.364	601.027	1.055	5.519	237.419	606.546
Risultato operativo	14.316	46.091	(204)	(883)	14.112	45.208
Ammortamenti	(22.301)	(62.728)	(52)	(181)	(22.352)	(62.909)

(*) I dati comparativi relativi al 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dalla conclusione del processo di Purchase Price Allocation con conseguente impatto sulla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale avvenuta in data 31 luglio 2018 e della PPA di UCP.

(**) Il Gruppo Guala Closures ha applicato l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Gli ammortamenti 2019 includono l'effetto derivante dall'ammortamento delle attività per diritti di utilizzo.

Dati di stato patrimoniale

<i>(Migliaia di €)</i>	Closures		Altre attività		Totale	
	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019 (**)	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019 (**)	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019 (**)
Crediti commerciali	102.198	103.347	606	746	102.805	104.093
Rimanenze	92.232	99.799	1.026	543	93.258	100.342
Debiti commerciali	(70.383)	(76.141)	(948)	(415)	(71.331)	(76.556)
Immobili, impianti e macchinari e Diritti di utilizzo	241.434	255.362	1.210	1.179	242.644	256.541

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dall'aggregazione aziendale avvenuta in data 31 luglio 2018.

(**) Il Gruppo Guala Closures ha applicato l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Informazioni per area geografica

Il settore Closures opera attraverso una rete di stabilimenti produttivi dislocati in tutti e 5 i continenti ed in particolare i Paesi più rilevanti in termini di vendite verso terzi sono: Regno Unito, India, Italia, Polonia, Messico, Spagna, Ucraina, Australia, Nord America, Sudafrica e Francia.

Nella presentazione delle informazioni per settore geografico, i ricavi e le attività di settore sono ripartiti geograficamente in base alla posizione geografica delle attività/società controllate.

<i>(Migliaia di €)</i>	Ricavi netti	
	2018	2019
Regno Unito	28.000	109.638
India	30.657	73.120
Italia	28.463	68.348
Polonia	25.012	64.121
Messico	21.112	49.163
Spagna	15.777	44.471
Ucraina	24.460	43.809
Australia	12.610	28.380
North America	5.593	16.548
Sudafrica	7.857	15.194
Francia	4.631	13.467
Altri paesi	33.248	80.287
Ricavi netti	237.419	606.546

Maurizio

(Migliaia di €)

**Attività non correnti diverse dagli strumenti
finanziari e dalle attività fiscali differite:
Immobili, impianti e macchinari, Diritti di utilizzo
e Attività immateriali**

	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019 (**)
Italia	597.609	589.933
Australia	83.525	86.761
India	73.780	70.746
Polonia	52.333	50.252
Spagna	41.197	40.933
Messico	36.112	38.159
Ucraina	34.415	40.489
Brasile	14.714	14.316
Sudafrica	18.860	16.826
Altri paesi	101.428	113.611
Rettifiche di consolidamento **	72.204	66.551
Immobili, impianti e macchinari, diritti di utilizzo e attività immateriali	1.126.177	1.128.576

(Migliaia di €)

Attività fiscali differite

	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019 (**)
Australia	1.233	2.383
Argentina	1.121	1.845
Italia	885	9.342
Cile	652	1.151
India	479	751
Spagna	326	295
Nuova Zelanda	208	170
Sudafrica	143	400
Cina	100	148
Messico	41	59
Polonia	586	0
Altri paesi	2	593
Rettifiche di consolidamento	617	803
Attività fiscali differite	6.393	17.940

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dall'aggregazione aziendale avvenuta in data 31 luglio 2018.

(**) Il Gruppo Guala Closures ha applicato l'IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019 ed ha optato per l'adozione dell'approccio retroattivo modificato sulla base del quale i dati comparativi non sono rettificati e non vi sono stati effetti di prima applicazione nelle riserve di Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019.

Il Gruppo non è esposto a rischi significativi di natura geografica diversi dal normale rischio di impresa.

Informazioni sui maggiori clienti

Nel 2019 nel settore Closures vi sono due clienti con cui il Gruppo genera ricavi superiori al 10% del totale dei ricavi netti ciascuno: il fatturato del primo cliente è pari a circa €87 milioni nel 2019 (circa il 14% dei ricavi netti), mentre il fatturato del secondo cliente è di circa €72 milioni nel 2019 (circa il 12% dei ricavi netti).

(6) Acquisizioni di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza

Nel corso del 2019 non sono state poste in essere operazioni straordinarie di acquisto di società controllate, rami d'azienda e partecipazioni di minoranza.

Il presente bilancio consolidato recepisce il completamento del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività identificabili acquisite, alle passività identificabili assunte ed alle partecipazioni di minoranza acquisite dal Gruppo Guala Closures in relazione alle operazioni di "Acquisizione del Gruppo Guala Closures Pre-fusione" e di "Acquisizione di United Closures and Plastics" di cui si è trattato ampiamente nel bilancio annuale al 31 dicembre 2018 al quale si rimanda.

(6.1) Acquisizione del Gruppo Guala Closures Pre-fusione

(6.1.1) Premessa

In data 31 luglio 2018 Space4 S.p.A. ha acquisito il 67% delle azioni di Guala Closures Pre-Fusione, capogruppo del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione e, in data 6 agosto 2018, ha proceduto alla fusione per incorporazione di Guala Closures S.p.A.. Space4 S.p.A. ha, inoltre, assunto la denominazione di "Guala Closures S.p.A." a seguito della suddetta operazione ed il Gruppo che fa riferimento a Space4 S.p.A. ha assunto la denominazione di "Gruppo Guala Closures".

In particolare, alla data di acquisizione del Gruppo si è avuto:

- (a) l'acquisto da parte di Space4 di numero 52.316.125 azioni ordinarie detenute dalla precedente controllante del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione GCL Holdings SCA ("GCL");
- (b) il trasferimento da parte di GCL in favore di PII G S.à r.l. di numero 7.403.229 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione;
- (c) il trasferimento da parte di GCL in favore di Quaestio Capital SGR unipersonale S.p.A., quale gestore di Quaestio Italian Growth Fund, di numero 1.480.646 azioni ordinarie di Guala Closures Pre-Fusione.

Inoltre, GCL ha proceduto alle seguenti operazioni di:

- (a) cessione di numero 2.601.089 azioni ordinarie a GCL Holdings LP S.à.r.l. ("LP");
- (b) cessione di numero 351.202 azioni ordinarie a Private Equity Opportunities Fund II SCS-SIF, Compartment B, ("PEOF").

A seguito di queste operazioni, il capitale sociale di Guala Closures Pre-Fusione era così composto:

- Space4 era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 67% del capitale sociale;
- GCL era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 19% del capitale sociale;
- PII G S.à r.l era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 9% del capitale sociale;
- Quaestio Capital SGR unipersonale S.p.A., per conto di Quaestio Italian Growth Fund, era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa l'1% del capitale sociale;
- LP era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 3% del capitale sociale;
- PEOF era titolare di azioni ordinarie corrispondenti a circa il 1% circa del capitale sociale;

Alla data del 6 agosto 2018, per effetto della fusione, Space4 S.p.A. ha effettuato un aumento di capitale a servizio della fusione per un ammontare pari a Euro 17.566.646 e per effetto della fusione i titolari delle azioni Guala Closures Pre-Fusione hanno ricevuto in concambio le azioni di Space4 nella misura di:

Prezzo per Azione Guala Closures Pre-Fusione (Euro 6,75381)/Prezzo per Azione Space4 (Euro 10,00).

Tale operazione di aggregazione, coerente con l'oggetto sociale di Space 4 S.p.A., ha determinato una differenza positiva tra il corrispettivo trasferito (pari al corrispettivo pagato da Space4 S.p.A. addizionato del fair value delle azioni emesse a servizio della fusione a favore di GCL Holdings SCA, PII G S.a.r.l., Quaestio Capital SGR, GCL Holdings LP S.a.r.l., PEOF) ed il fair value dei Management Warrant ed il valore delle partecipazioni di terzi in proporzione alla quota di partecipazione nelle attività e nelle passività di Guala Closures ed i net assets acquisiti. Sulla base dei dettami dell'IFRS 3, se la somma dei corrispettivi trasferiti eccede il fair value delle attività nette acquisite e passività nette assunte alla data di acquisizione, tale eccedenza va rilevata ad Avviamento (per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Avviamento" che segue in questa nota).

Gli effetti derivanti dall'operazione sono contabilizzati con effetto al 31 luglio 2018, data in cui si è avuto il passaggio del controllo del Gruppo dai precedenti soci.

(6.1.2) Corrispettivo trasferito

Il flusso di cassa netto di Space4 assorbito dall'acquisizione è così composto:

Migliaia di €	
Corrispettivo versato alla data di acquisizione da Space 4 S.p.A.	354.040
Disponibilità liquide acquisite	(47.666)
Flusso di cassa netto assorbito alla data di acquisizione	306.374

Il corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni Guala Closures Pre-Fusione è composto come segue:

Migliaia di €		
Corrispettivo versato alla data di acquisizione da Space 4 S.p.A.	(A)	354.040
<i>Strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in concambio</i>		
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di GCL Holdings SCA		95.666
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di PII G S.a.r.l.		50.000
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di Quaestio Capital SGR		10.000
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di GCL Holdings LP S.a.r.l.		16.921
Aumento di capitale a servizio della fusione di competenza di PEOF		2.372
Subtotale strumenti rappresentativi di capitale Space 4 in concambio	(B)	174.960
FV Management Warrants Guala Closures pre-fusione	(C)	1.334
Totale corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni Guala Closures Pre-Fusione	(A+B+C)	530.334

Le azioni di Guala Closures Pre-Fusione sono state concambiate con un rapporto di 0,675381 azioni Space4 da assegnare in concambio per ciascuna azione Guala Closures sulla base della valutazione di un perito terzo indipendente. Pertanto, il fair value del restante 33% delle azioni di Guala Closures Pre-Fusione concambiato con le azioni di Space4 è stato valorizzato in €174.960 mila.

In data 30 luglio 2018 Guala Closures pre-fusione aveva effettuato un aumento di capitale a pagamento per €25 milioni di controvalore integralmente sottoscritto e liberato da GCL. A tali azioni, oggetto della successiva business combination, erano abbinati n. 1.480.646 Management Warrant GC che sono stati oggetto di concambio con i Management Warrant in Concambio nel contesto della Fusione ed alla data di efficacia della fusione sono stati emessi n. 1.000.000 Management Warrant al medesimo concambio della fusione. Pertanto, il fair value di tali Management Warrant in Concambio è stato valorizzato in €1.334 mila ed incluso nel corrispettivo trasferito della aggregazione aziendale.

(6.1.3) Costi correlati all'operazione

Il Gruppo ha sostenuto costi correlati all'acquisizione per circa €11 milioni relativi a consulenze legali, due diligence che sono stati prevalentemente rilevati tra le spese legali e di consulenza nel prospetto del conto economico complessivo del Gruppo.

(6.1.4) Attività acquisite e passività assunte identificabili

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite ed alle passività assunte alla data di acquisizione.

Migliaia di €	Valori contabili ante acquisizione	Rettifica del valore di marchi, brevetti ed altre immobilizzazioni immateriali preesistenti	Rettifiche per valutazione al fair value	Rettifiche all'avviamento	Valori rilevati alla data di acquisizione
Immobili, impianti e macchinari	193.440		34.385		227.825
Avviamento	361.007			143.462	504.469
Altre attività immateriali	14.707	(9.639)	376.991		382.059
Rimanenze	98.637		7.424		106.061
Crediti commerciali	113.107				113.107
Debiti commerciali	(70.960)				(70.960)
Attività/passività fiscali	1.505				1.505
Altre attività/passività correnti/non correnti	(28.766)				(28.766)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47.666				47.666
Attività finanziarie correnti	169				169
Attività finanziarie non correnti	1.019				1.019
Attività/passività fiscali differite	(5.992)		(110.090)		(116.082)
Passività finanziarie correnti	(25.420)				(25.420)
Passività finanziarie non correnti	(582.631)				(582.631)
Benefici per i dipendenti	(6.574)				(6.574)
Quota corrente/non corrente dei fondi	(2.665)				(2.665)
Attività e passività nette acquisite	108.250	(9.639)	308.710	143.462	550.783
Riclassifica passività finanziarie verso azionisti di minoranza	17.700				17.700
Rettifica crediti fiscali	(1.916)				(1.916)
Attività e passività nette acquisite rettificata	124.034	(9.639)	308.710	143.462	566.567
Rettifica dell'Avviamento iscritto nelle Attività immateriali	(361.007)			(143.462)	(504.469)
Attività e passività nette identificabili	(236.973)	(9.639)	308.710	-	62.098

Valutazione dei fair value

Le tecniche di valutazione utilizzate per determinare il fair value delle principali attività acquisite sono riportate di seguito:

Attività acquisite	Tecnica di valutazione
Rimanenze	<i>Metodo di confronto del mercato:</i> Il fair value delle rimanenze viene calcolato sulla base del prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento, nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita e un congruo margine di profitto basato sullo sforzo necessario per completare e vendere le rimanenze.

Impianti e Macchinari Il fair value di impianti e macchinari è stato stimato utilizzando il metodo del “costo di riproduzione a nuovo”, il quale prevede:

- la ri-espressione a valori correnti del costo di acquisizione del cespite;
- la determinazione della vita utile residua di ciascun cespite sulla base di un’analisi tecnica interna effettuata dal personale specializzato del Gruppo;
- la determinazione di un fattore di ammortamento secondo la curva IOWA;
- la determinazione del fair value come “costo di riproduzione a nuovo”;

Per alcune società, recentemente acquisite dal Gruppo, il valore netto contabile alla data di valutazione è stato considerato coerente con il fair Value.

Marchio Il Fair Value del marchio Guala Closures è stato stimato tramite l’utilizzo del *Relief from royalties method*, attraverso il quale il valore dell’attività immateriale risulta pari al valore attuale dei corrispettivi (flussi di royalties) che il proprietario dell’intangibile dovrebbe incassare a titolo di diritto d’uso su un arco temporale pari alla vita economica residua stimata dell’attività, nell’ipotesi che questo non fosse di sua proprietà.

Si riportano di seguito le principali assumptions utilizzate per il Marchio:

- Vita utile: 20 anni
- Royalty Rate: 2% come da prassi del Gruppo e da conferma di contratti di licenza sul mercato, al netto dei costi di mantenimento stimati
- Tax Rate italiano

Relazioni commerciali con clienti Il Fair Value delle relazioni commerciali con clienti è stato determinato tramite l’utilizzo del *Multiperiod Excess Earnings Method (MEEM)*. Il MEEM si fonda sul principio che il reddito di pertinenza dell’attività può essere ricavato come differenza tra il reddito complessivo e la remunerazione delle altre attività (tangibili, intangibili e capitale circolante).

Si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la valutazione delle relazioni commerciali con clienti:

- Vita utile: 25 anni
- Tasso di abbandono: 4% calcolato come media tra il tasso di abbandono della Società e il tasso di abbandono implicito nella vita utile media delle relazioni commerciali con clienti riportata in processi di Purchase Price Allocation (PPA) di società comparabili
- Tax Rate ponderato sulla base dell’EBIT generato dalle divisioni del Gruppo

Brevetti Il Fair Value dei brevetti è stato stimato tramite l’utilizzo del *Relief from royalties method*, attraverso il quale il valore dell’attività immateriale risulta pari al valore attuale dei corrispettivi (flussi di royalties) che il proprietario dell’intangibile dovrebbe incassare a titolo di diritto d’uso su un arco temporale pari alla vita economica residua stimata dell’attività, nell’ipotesi che questo non fosse di sua proprietà.

Si riportano di seguito le principali assumptions utilizzate per i Brevetti:

- Vita utile specifica come da documento di registrazione del singolo brevetto
- Royalty Rate: 4% come da prassi del Gruppo e da conferma di contratti di licenza sul mercato, al netto dei costi di mantenimento stimati
- Tax Rate specifico del paese in cui sono iscritti

(6.1.5) Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato nel modo seguente:

Migliaia di €		
Determinazione del Corrispettivo totale		
Corrispettivo		529.000
Fair Value Management Warrants		1.334
Corrispettivo trasferito per l'acquisto del 100% delle azioni	(A)	530.334
Patrimonio netti di terzi alla data di acquisizione		22.898
Rettifiche per valutazione al fair value del Patrimonio netto di terzi		13.335
Partecipazioni di terzi in proporzione alla quota di partecipazione nelle attività e nelle passività di Guala Closures	(B)	36.233
Totale corrispettivo	(C=A+B)	566.567
Determinazione delle attività e passività nette identificabili		
Attività e passività nette acquisite		108.250
Riclassifica passività finanziarie verso azionisti di minoranza		17.700
Rettifica crediti fiscali		(1.916)
Attività e passività nette acquisite rettificate	(D)	124.034
Rettifica dell'Avviamento preesistente iscritto nelle attività immateriali	(E)	(361.007)
Attività e passività nette identificabili	(G=D+E)	(236.973)
Determinazione della differenza iniziale da allocare		
Rettifica del valore di marchi, brevetti ed altre immobilizzazioni immateriali preesistenti iscritto nelle attività immateriali	(F)	(9.639)
Differenza iniziale da allocare	(H=C-G+F)	813.179
Rettifiche per valutazione al fair value delle attività e passività nette identificabili		
Impianti e macchinari		34.385
Rimanenze		7.424
Marchio Guala Closures		75.327
Relazioni commerciali con clienti		252.205
Brevetti		49.459
Passività fiscali differite		(110.090)
Totale rettifiche per valutazione al fair value delle attività e passività nette identificabili	(I)	308.710
Avviamento derivante dall'acquisizione		
Avviamento totale derivante dall'acquisizione	(L=H-I)	504.469

La voce "Passività finanziarie non correnti" include il debito per passività finanziarie verso azionisti di minoranza relativo alla possibilità di esercitare put option al verificarsi di determinate condizioni. Tale importo è stato escluso nel calcolo delle attività e passività nette acquisite in quanto relativo al debito esistente per l'acquisto di tali minoranze in applicazione del cosiddetto "present access method". Tale debito è stato iscritto nelle Passività finanziarie non correnti in contropartita a patrimonio netto contestualmente al processo di determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione si riferisce principalmente alle competenze ed alle conoscenze tecniche del personale di Guala Closures.

L'avviamento rilevato in bilancio non sarà deducibile ai fini dell'imposta sui redditi.

(6.2) Acquisizioni di United Closures and Plastics

In data 12 dicembre 2018 il Gruppo, attraverso la controllata lussemburghese GCL International S.à r.l, ha perfezionato l'acquisto della società scozzese, denominata United Closures and Plastics ("UCP"), con sede in Bridge of Allan, la quale vanta una presenza storica sul mercato scozzese ed è fornitrice di alcuni *brands* storici di scotch whisky, con i quali ha relazioni ben consolidate.

Questa operazione consente al Gruppo Guala Closures di ampliare la propria presenza nel mercato scozzese estendendo le attività commerciali e i processi di innovazione e produzione. Il Gruppo potrà infatti consolidare la propria collaborazione con le multinazionali degli spirits che operano in Scozia e in particolare con quelle del whisky, uno dei segmenti più importanti nel mercato dei superalcolici. La transazione accelererà inoltre il processo di riorganizzazione degli assetti industriali avviato dal Gruppo nel 2018 per conseguire una maggiore efficienza produttiva.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione (12 dicembre 2018) delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

Migliaia di €	
Corrispettivo pagato come prezzo di acquisto delle azioni	11.540
Corrispettivo pagato come prezzo di acquisto delle attività intangibili	6.725
Corrispettivo pagato come rimborso del finanziamento precedentemente ottenuto dal Gruppo RPC nei confronti di UCP	1.442
Corrispettivo trasferito alla data di acquisizione	19.708
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(1.092)
Flusso di cassa netto assorbito alla data di acquisizione	18.616

Il Gruppo Guala Closures ha acquisito la società UCP e le sue relative attività intangibili.

Mariano

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Migliaia di €	Valori contabili ante acquisizione	Rettifiche per valutazione al fair value	Valori rilevati alla data di acquisizione
Immobili, impianti e macchinari	13.281	2.747	16.028
Attività immateriali	6.725	-	6.725
Rimanenze	8.133	-	8.133
Crediti commerciali	3.363	-	3.363
Debiti per imposte	(1.601)	-	(1.601)
Altre attività correnti	1.979	-	1.979
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.092	-	1.092
Fondi rischi	-	(266)	(266)
Debiti commerciali	(7.264)	-	(7.264)
Debiti per capex	(4)	-	(4)
Passività fiscali differite	(388)	(471)	(860)
Altre passività correnti	(2.143)	-	(2.143)
Attività e passività nette identificabili	23.173	2.009	25.182
Profitto derivante dall'acquisizione	3.465	2.009	5.474
Corrispettivo versato alla data di acquisizione	19.708	-	19.708

In ragione della valutazione effettuata, si è proceduto ad iscrivere il provento derivante dall'acquisizione nella voce "Altri ricavi" per un valore pari a €5,5 milioni, corrispondente alla differenza tra il maggior valore delle attività nette consolidate di UCP e il corrispettivo trasferito. Tale componente reddituale deriva dalle condizioni soggettive di negoziazione dell'acquisto del business e dalla sua non "strategicità" per il venditore.

Migliaia di €	Valori rilevati alla data di acquisizione
Corrispettivo versato alla data di acquisizione	19.708
meno: attività e passività nette identificabili	(25.182)
Profitto derivante dall'acquisizione	(5.474)

Valutazione dei fair value

Le tecniche di valutazione utilizzate per determinare il fair value delle principali attività acquisite sono riportate di seguito:

Attività acquisite	Tecnica di valutazione
Immobili	<p>Il fair value degli immobili è stato determinato sulla base di una valutazione effettuata da un esperto indipendente con riferimento al valore degli immobili al 12 giugno 2018.</p> <p>Il fair value degli immobili è stato determinato nell'ipotesi che rimanga nel suo attuale uso industriale.</p>
Impianti e Macchinari	<p>Il fair value di impianti e macchinari è stato stimato utilizzando il metodo del "costo di riproduzione a nuovo", il quale prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la ri-espressione a valori correnti del costo di acquisizione del cespite; ● la determinazione della vita utile residua di ciascun cespite sulla base di un'analisi tecnica interna effettuata dal personale specializzato del Gruppo; ● la determinazione di un fattore di ammortamento secondo la curva IOWA; ● la determinazione del fair value come "costo di riproduzione a nuovo"; <p>Per alcune società, recentemente acquisite dal Gruppo, il valore netto contabile alla data di valutazione è stato considerato coerente con il fair Value.</p>

Il Gruppo ha sostenuto costi correlati all'acquisizione per €0,4 milioni relativi a consulenze legali e due diligence che sono stati rilevati tra le spese legali e di consulenza legale nel prospetto del conto economico complessivo del Gruppo dell'esercizio 2018 ed €0,1 milioni relativi alle imposte di bollo registrati tra gli Altri oneri di gestione nel prospetto del conto economico complessivo del Gruppo dell'esercizio 2018.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Si ricorda che a seguito dell'acquisizione del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione completata il 31 luglio 2018 da parte di Space4 S.p.A, i dati economici ed i flussi finanziari comparativi relativi all'esercizio 2018, inclusi nel presente bilancio consolidato, si riferiscono dal 1° gennaio 2018 al 31 luglio 2018 al perimetro di consolidamento inclusivo della sola Space4 S.p.A. e dal 1° agosto al 31 dicembre 2018 al perimetro di consolidamento del Gruppo Guala Closures post fusione ovvero al perimetro di consolidamento inclusivo di Space4 S.p.A. e del Gruppo Guala Closures pre-fusione e pertanto non sono comparabili con il 2019. Per un'analisi completa dei dati "pro-forma" che rappresentano il perimetro del Gruppo Guala Closures pre-fusione e Space 4 si rimanda alla Relazione sulla gestione.

(7) Ricavi netti

I ricavi netti sono ripartiti geograficamente nella tabella seguente in base alla posizione geografica della società del Gruppo che li ha generati:

<i>Migliaia di €</i>	2018	2019
Europa	131.613	358.228
Asia	33.595	80.137
Americhe	46.566	109.754
Oceania	17.787	40.093
Africa	7.857	18.334
Totale	237.419	606.546

La tabella seguente riporta i ricavi netti suddivisi in base alla tipologia di prodotto:

<i>Migliaia di €</i>	2018	2019
Chiusure Safety	102.806	256.148
Chiusure Luxury (decorative)	11.459	32.823
Chiusure per il Vino	38.853	108.253
Chiusure Pharma	3.352	8.184
Chiusure Roll-on (standard)	69.719	179.273
PET	977	5.520
Altri ricavi	10.253	16.344
Totale	237.419	606.546

La tabella seguente riporta i ricavi netti suddivisi in base al mercato di sbocco:

<i>Migliaia di €</i>	2018	2019
Chiusure per gli Spirits	156.696	402.267
Chiusure per il Vino	38.853	108.253
Chiusure per olio e aceto	4.616	12.124
Chiusure Pharma	3.352	7.863
Chiusure per altri mercati	22.672	54.174
PET	977	5.520
Altri ricavi	10.253	16.344
Totale	237.419	606.546

(8) Altri proventi di gestione

La voce comprende:

Migliaia di €	2018	2019
Recuperi/rimborsi vari	1.721	3.355
Plusvalenze sulla vendita di immobilizzazioni	122	396
Provento derivante dall'acquisizione U.C.P. (UK)	5.504	-
Altro	512	1.194
Totale	7.858	4.945

(9) Costi capitalizzati per lavori interni

Migliaia di €	2018	2019
Costi capitalizzati per lavori interni	2.789	5.087
Totale	2.789	5.087

(10) Costi delle materie prime

La voce comprende:

Migliaia di €	2018	2019
Materie prime e sussidiarie	88.806	245.162
Imballi	4.386	11.614
Materiali di consumo e manutenzione	2.297	6.804
Carburanti	202	470
Altri acquisti	1.227	3.042
Variazione rimanenze	6.029	(3.385)
Totale	102.946	263.706

Maurizio

(11) Costi per servizi

La voce comprende:

Migliaia di €	2018	2019
Energia elettrica / riscaldamento	9.833	28.639
Trasporti	9.442	26.264
Lavorazioni esterne	2.571	11.517
Manodopera esterna / facchinaggio	685	1.941
Servizi industriali vari	2.285	6.046
Manutenzioni	2.145	7.534
Viaggi e trasferte	2.013	5.082
Assicurazioni	1.101	3.163
Spese legali e consulenze	10.849	6.520
Compensi ad amministratori	618	1.191
Servizi amministrativi	2.534	3.022
Imprese di pulizie	442	1.282
Consulenze tecniche	677	1.745
Provvigioni	417	1.089
Spese di rappresentanza	403	783
Spese telefoniche	271	684
Servizi di vigilanza	201	429
Servizi pubblicitari	309	253
Servizi commerciali	103	290
Mostre e fiere	165	401
Altro	581	1.999
Totale	47.643	109.874

La voce "Spese legali e consulenze" include nel 2019 €60 mila relativi al servizio di consulenza offerto da Space Holding S.r.l. (€1.239 mila nel 2018) ed €80 mila (€40 mila nel 2018) relativi ai servizi di consulenza offerti da TAN Advisory S.r.l..

I compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche risultano dalla nota al Bilancio consolidato n. 37) Operazioni con parti correlate.

(12) Costi per il personale

La voce comprende:

Migliaia di €	2018	2019
Salari e stipendi	33.304	98.509
Oneri sociali	5.563	14.287
Oneri da piani a benefici definiti	482	1.570
Oneri da piani a contribuzione definita	27	30
Altri costi	3.882	10.920
Totale	43.258	125.316

I compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche risultano dalla nota al Bilancio consolidato n. 37) Operazioni con parti correlate.

Al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019 il numero di dipendenti del Gruppo è il seguente:

Numero	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Operai	3.485	3.476
Impiegati	1.023	1.029
Dirigenti	239	259
Totale	4.747	4.764

(13) Altri oneri di gestione

La voce comprende:

Migliaia di €	2018	2019
Affitti e locazioni	2.221	1.552
Imposte e tasse	897	2.280
Altri costi per godimento di beni di terzi	498	707
Accantonamenti ai fondi rischi e svalutazione	303	3.667
Altri oneri	833	2.651
Totale	4.753	10.856

Gli accantonamenti a fondi rischi si riferiscono principalmente ai fondi di riorganizzazione aziendale e fondi resi.

Gli accantonamenti per riduzione di valore di crediti commerciali si confermano di valore non significativo e pari a €33 mila.

(14) Proventi finanziari

La voce comprende:

Migliaia di €	2018	2019
Utile su cambi	2.049	7.830
Fair value su derivati su valute estere	-	53
Interessi attivi	828	464
Fair value dei Market Warrants	17.529	465
Altri proventi finanziari	1.004	2.451
Totale	21.410	11.263

I Market Warrants sono strumenti quotati che vengono contabilizzati tra le passività finanziarie correnti. I proventi finanziari relativi al fair value dei Market Warrants si riferiscono alla variazione del valore ufficiale dato da Borsa Italiana di tali strumenti nel periodo di riferimento. Un decremento della quotazione ufficiale determina un provento finanziario (come avvenuto sia nel 2018 sia nel 2019), in quanto ne deriva un decremento della passività finanziaria sottostante. Viceversa, un incremento della quotazione ufficiale determina un onere, in quanto ne deriva un incremento della passività finanziaria sottostante.

(15) Oneri finanziari

La voce comprende:

Migliaia di €	2018	2019
Interessi passivi	8.624	21.719
Perdite su cambi	7.569	12.386
Oneri finanziari per passività finanziarie per opzione di acquisto di quote di minoranza	3.235	2.311
Oneri finanziari straordinari per rifinanziamento	7.995	-
Fair value su derivati su valute estere	-	538
Altri oneri finanziari	965	2.729
Totale	28.388	39.683

Gli oneri finanziari per passività finanziarie per put option su acquisto di quote di minoranza si riferiscono alla contabilizzazione dell'incremento della passività finanziaria relativa al diritto di esercitare una put option per l'acquisto di tali partecipazioni al verificarsi di determinate condizioni. Tale passività è stata calcolata come attualizzazione del valore stimato della put option al momento stimato dell'esercizio della stessa.

Gli oneri finanziari straordinari per rifinanziamento, pari ad €8,0 milioni nel 2018, sono relativi all'eliminazione contabile dei transaction cost non ancora ammortizzati a seguito del rifinanziamento del Gruppo Guala Closures Pre-Fusione avvenuto in data 1° agosto 2018 (rimborso anticipato delle Floating Rate Senior Secured Notes scadenti nel 2021 e della precedente Senior Revolving Facility con scadenza 2021). Gli altri oneri finanziari nel 2019 includono €970 mila derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

(16) Proventi e oneri da attività/passività finanziarie

Di seguito il dettaglio dei proventi e degli oneri derivanti da attività/passività finanziarie con separata indicazione di quelli rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e direttamente a patrimonio netto:

Migliaia di €	2018	2019
Rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio		
Interessi attivi	828	464
Fair value dei Market Warrants	17.529	465
Fair value su derivati su valute estere	-	53
Utili su cambi	2.049	7.830
Altri proventi finanziari	1.004	2.451
Totale proventi finanziari	21.410	11.263
Interessi passivi da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(8.624)	(21.719)
Perdite su cambi	(7.569)	(12.386)
Fair value su derivati su valute estere	-	(538)
Altri oneri finanziari	(12.195)	(5.040)
Totale oneri finanziari	(28.388)	(39.683)
Proventi/(Oneri) finanziari netti rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio	(6.977)	(28.420)
Rilevati direttamente a patrimonio netto nella Riserva di copertura dei flussi finanziari		
Variazione netta del fair value delle coperture dei flussi finanziari riclassificata nell'utile o perdita dell'esercizio	57	58
Totale rilevato direttamente a patrimonio netto	57	58

(17) Imposte sul reddito

La voce comprende:

Migliaia di €	2018	2019
Imposte correnti	(8.718)	(20.511)
Imposte anticipate (differite)	4.392	18.382
Totale	(4.326)	(2.129)

Le imposte anticipate rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio differiscono dalla variazione delle corrispondenti voci patrimoniali per le operazioni imputate direttamente alle altre componenti del conto economico complessivo (OCI) (+€21 mila) descritte nella tabella successiva.

Variazione delle imposte differite contabilizzate direttamente alle altre componenti del conto economico complessivo (OCI)

Migliaia di €	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Variazione delle imposte differite sulla variazione di fair value delle coperture di flussi finanziari	(14)	(14)
Imposte su componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile dell'esercizio		35
Totale	(14)	21

Riconciliazione tra carico fiscale teorico ed effettivo

La differenza tra il carico fiscale teorico e quello effettivo è principalmente relativa all'effetto delle diverse aliquote di imposta nei paesi esteri, a ricavi non imponibili a spese non deducibili ed all'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

Migliaia di €	2018	2019
Risultato d'esercizio ante imposte	7.135	16.788
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale nazionale (2018: 24%; 2019: 24%)	(1.712)	(4.029)
Effetto delle aliquote fiscali in ordinamenti esteri	(574)	756
Riduzione dell'aliquota fiscale	-	-
Oneri non deducibili	(4.030)	(6.907)
Ricavi non imponibili	322	1.532
Incentivi fiscali	289	938
Perdite dell'esercizio su cui non sono state rilevate attività fiscali differite	164	837
Contabilizzazione ed utilizzo di perdite fiscali non rilevate in precedenza	2.769	9.538
Variazioni delle stime relative a esercizi precedenti	23	1
Totale variazioni in aumento nette	(1.037)	6.695
Imposta sul reddito effettiva	(2.750)	2.666
IRAP	(23)	(393)
Altre imposte, diverse dalle imposte sul reddito	(1.554)	(4.402)
Totale imposte dell'esercizio	(4.326)	(2.129)

Guala Closures S.p.A. aderisce al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 128 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 con la società controllata GCL Pharma S.r.l..

Le altre imposte si riferiscono ai potenziali rimborsi delle imposte versate all'estero il cui recupero non è certo sulla base del reddito imponibile previsto.

(18) Note esplicative sul rendiconto finanziario consolidato

A seguire esponiamo la riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

Migliaia di €		Nota
Totale Debiti al 1° gennaio 2019	508.230	
(Attività) / passività per derivati e correlati al 1° gennaio 2019	(88)	
Totale passività derivanti da attività di finanziamento al 1° gennaio 2019	508.142	
Movimentazioni monetarie (*)		
Accensione di finanziamenti e obbligazioni	6.881	
Rimborso di finanziamenti e obbligazioni	(8.917)	
Rimborso di leasing finanziari	(7.293)	
Interessi pagati	(22.298)	
Movimentazioni non monetarie		
Variazioni per l'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16	16.962	
Variazioni di Fair Value dei Market Warrants	(465)	
Interessi e altri oneri finanziari	21.761	14-15
Effetto cambi	839	
Variazioni di fair value dei derivati	250	
Variazioni di fair value sulle passività verso minoranze	2.311	15
Ammortamento dei transaction cost	2.686	15
Altri movimenti	(53)	
Totale passività derivanti da attività di finanziamento al 31 dicembre 2019	520.806	
(Attività) / passività per derivati e correlati al 31 dicembre 2019	162	
Totale debiti al 31 dicembre 2019	520.644	

(*) Per quanto riguarda le movimentazioni monetarie, si veda il rendiconto finanziario consolidato.

(19) Risultato per azione base e diluito

Migliaia di €	2018	2019
Risultato del periodo di pertinenza del gruppo	96	7.705
Numero medio ponderato di azioni	56.638.673	66.372.404
Risultato per azione (in Euro)	0,00	0,12

Migliaia di €	2018	2019
Risultato del periodo di pertinenza del gruppo	96	7.705
Numero medio ponderato di azioni (inclusi warrant)	62.735.098	78.032.699
Risultato diluito per azione (in Euro)	0,00	0,10

Nel 2019 il risultato per azione base è stato pari a euro 0,12 (rispetto a 0,00 nel 2018).

Nel 2019 il risultato per azione diluito è stato pari a euro 0,10 (rispetto a 0,00 nel 2018) ed è stato calcolato considerando, oltre alle azioni ordinarie in circolazione, anche le azioni ordinarie massime potenziali derivanti dalla possibile conversione dei:

- n. 19.367.393 market warrant in circolazione,
- n. 2.500.000 sponsor warrant in circolazione,
- n. 1.000.000 management warrant in circolazione,
- n. 812.500 azioni speciali in circolazione.

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(20) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si attestano a €57.056 mila al 31 dicembre 2019 (€47.795 mila al 31 dicembre 2018). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto principalmente al miglior flusso monetario delle attività operative del 2019.

(21) Crediti commerciali

La voce risulta così composta:

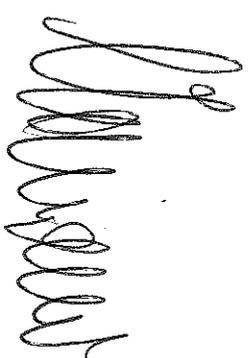
(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Crediti commerciali	104.898	106.022
Fondo svalutazione crediti	(2.093)	(1.929)
Totale	102.805	104.093

Si segnala che l'importo dei crediti commerciali sconta una quota parte di crediti ceduti in reverse factoring pro-soluto posto in essere in diverse società del Gruppo. L'impatto dell'utilizzo del reverse factoring pro-soluto al 31 dicembre 2019 è pari ad €28,2 milioni rispetto a €28,5 milioni al 31 dicembre 2018.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019
Fondo svalutazione crediti iniziale	2.093
Differenza da conversione cambi	8
Accantonamento del periodo	33
Utilizzi/rilasci del periodo	(205)
Fondo svalutazione crediti finale	1.929

Il fondo al 31 dicembre 2019 si riferisce ad un numero limitato di clienti che hanno manifestato dei dubbi in merito alla propria capacità di pagare i debiti in essere, principalmente a seguito di difficoltà finanziarie.



(22) Rimanenze

La voce risulta così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.694	51.843
(Fondo svalutazione magazzino)	(1.068)	(1.536)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	23.623	25.300
(Fondo svalutazione magazzino)	(468)	(492)
Prodotti finiti e merci	24.741	25.942
(Fondo svalutazione magazzino)	(534)	(1.030)
Acconti	270	315
Totale	93.258	100.342

Di seguito le movimentazioni delle stesse al 31 dicembre 2019:

(Migliaia di €)	
1° gennaio 2019	93.258
Utili su cambi	1.725
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	3.385
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e di semilavorati	1.929
Variazione acconti	45
Saldo al 31 dicembre 2019	100.342

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è la seguente:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019
F.do svalutazione magazzino iniziale	2.070
Differenza da conversione cambi	61
Accantonamenti/(utilizzi) del periodo	926
F.do svalutazione magazzino finale	3.058

(23) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce nel corso dell'esercizio 2019:

(Migliaia di €)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre attività	Attività in corso e accanti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2018 (*)	53.516	179.068	13.074	1.854	8.977	256.489
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2018 (*)	(771)	(11.804)	(1.008)	(263)	-	(13.845)
Valore contabile al 31 dicembre 2018 (*)	52.745	167.264	12.066	1.591	8.977	242.644
Effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	(10.657)	(1.590)	-	-	-	(12.248)
Valore contabile al 1° gennaio 2019	42.087	165.674	12.066	1.591	8.977	230.396
Differenza da conversione cambi	750	3.202	275	28	42	4.295
Incrementi	361	7.873	497	855	22.604	32.190
Dismissioni	(24)	(450)	(67)	(15)	(32)	(589)
Svalutazioni	(98)	(486)	(2)	-	-	(585)
Riclassifiche	499	18.446	2.051	173	(21.169)	-
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	(1.553)	(31.970)	(2.611)	(655)	-	(36.789)
Costo storico al 31 dicembre 2019	44.445	206.547	15.830	2.894	10.421	280.138
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2019	(2.423)	(44.266)	(3.620)	(918)	-	(51.227)
Valore contabile al 31 dicembre 2019	42.022	162.282	12.210	1.976	10.421	228.911

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dall'aggregazione aziendale del Gruppo Guala Closures avvenuta in data 31 luglio 2018 e dalla aggregazione aziendale di UCP del 12 dicembre 2018.

Gli investimenti netti dell'anno 2019, pari a €31,6 milioni riguardano principalmente gli impianti ed i macchinari ed hanno interessato tutti i cinque continenti in cui il Gruppo opera, concentrandosi in particolar modo nell'area Europa negli stabilimenti in Italia, in Ucraina e nel Regno Unito.

In Italia gli investimenti hanno riguardato principalmente lo sviluppo di nuovi prodotti, l'incremento di capacità produttiva con particolare focus sul mercato delle acque minerali e la manutenzione straordinaria degli impianti.

In Ucraina gli investimenti hanno interessato principalmente lo sviluppo di nuovi prodotti, l'incremento di capacità produttiva e la sicurezza degli impianti.

Investimenti considerevoli in manutenzione straordinaria e sicurezza sono stati effettuati presso lo stabilimento della neoacquisita Guala Closures UCP.

Presso lo stabilimento polacco nel corso del 2019 sono stati avviati gli investimenti per la realizzazione del nuovo magazzino e sono stati realizzati investimenti in sviluppo di capacità produttiva e manutenzione straordinaria degli impianti e macchinari in uso.

Presso lo stabilimento francese gli investimenti si sono concentrati sulla riorganizzazione della produzione con un nuovo layout dello stabilimento produttivo con nuovi macchinari.

Inoltre, nell'area Europa sono stati effettuati investimenti in sviluppo di nuovi prodotti ed incremento della capacità produttiva presso gli stabilimenti in Spagna e Bulgaria e presso il centro di ricerca in Lussemburgo con investimenti finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti ed all'efficientamento ed incremento della capacità produttiva.

Nell'area Asiatica investimenti considerevoli sono stati effettuati negli stabilimenti indiani, ed in particolare nell'anno è stato realizzato l'ampliamento dello stabilimento produttivo di Dharwad.

Nell'area Latam-USA i principali investimenti si sono concentrati presso lo stabilimento messicano con progetti finalizzati alla riduzione dei costi di produzione ed all'incremento della capacità produttiva, investimenti di magnitudo inferiore sono stati effettuati anche su tutti gli altri stabilimenti dell'area.

In Africa, i maggiori investimenti sono stati effettuati nello stabilimento in Kenya che ha avviato la produzione nel mese di febbraio 2019.

In Australia e Nuova Zelanda sono stati effettuati esclusivamente investimenti di mantenimento, di importo non rilevante.

Le svalutazioni registrate nel periodo si riferiscono alle svalutazioni operate in ragione delle riorganizzazioni delle società controllate Guala Closures France e Beijing Guala Closures di cui si è trattato ampliamento in relazione sulla gestione.

Il valore del costo storico degli immobili, impianti e macchinari è stato rideterminato a seguito del processo di PPA descritto precedentemente e relativamente alla voce impianti e macchinari recepisce il fair value determinato con il metodo del costo descritto al paragrafo 6.1.4.

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16, al 1° gennaio 2019 è stata effettuata la riclassificazione alla voce "Diritti di utilizzo" del valore dei leasing finanziari iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 secondo le previsioni del previgente IAS 17 (€12,2 milioni).

La voce Immobili, impianti e macchinari include gli importi derivanti dai costi capitalizzati per lavori interni.

Le dismissioni si riferiscono principalmente alla vendita degli assets del settore PET di proprietà della Guala Closures Iberica (Spagna) che nel corso dell'anno in esame sono stati trasferiti a terzi in ragione della riorganizzazione di tale settore di cui si è detto nel paragrafo settori operativi.

Al 31 dicembre 2019 non risultano garanzie reali su immobili, impianti e macchinari, ad eccezione di quanto riportato alla nota 36) Impegni e garanzie al bilancio consolidato.

(24) Diritti di utilizzo

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce nel corso dell'esercizio 2019:

(Migliaia di €)	Diritti di utilizzo - Terreni e fabbricati	Diritti di utilizzo - Impianti e macchinari	Diritti di utilizzo - Attrezzature industriali e commerciali	Diritti di utilizzo - Altre attività	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-
Valore contabile al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-
Effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16	24.148	2.424	1.662	1.027	29.260
Valore contabile al 1° gennaio 2019	24.148	2.424	1.662	1.027	29.260
Differenza da conversione cambi	(200)	(212)	(216)	74	(554)
Incrementi	2.978	118	921	736	4.754
Ammortamenti dei diritti di utilizzo	(3.524)	(869)	(725)	(712)	(5.829)
Costo storico al 31 dicembre 2019	26.926	2.331	2.367	1.837	33.460
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2019	(3.524)	(869)	(725)	(712)	(5.829)
Valore contabile al 31 dicembre 2019	23.402	1.462	1.642	1.125	27.630

L'applicazione dell'IFRS 16 ha determinato la rilevazione di un effetto al 1° gennaio 2019 pari a €29,3 milioni relativo per €12,2 milioni alla riclassificazione dalla voce Immobili, impianti e macchinari dei leasing finanziari iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 secondo le previsioni del previgente IAS 17 e per €17,0 milioni quale effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, in relazione ai leasing precedentemente classificati come operativi.

I principali incrementi dei diritti di utilizzo sono rilevati nella categoria terreni e fabbricati e rilevano l'incremento dei diritti di utilizzo dei fabbricati operativi delle società Guala Closures Australia e Guala Closures Bulgaria.

(25) Attività immateriali

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce nel corso dell'esercizio 2019:

(Migliaia di €)	Costi di sviluppo	Licenze e brevetti	Avviamento	Altro	Attività in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2018 (*)	2.083	131.978	504.469	251.843	1.566	891.937
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2018 (*)	(382)	(3.431)	-	(4.558)	(33)	(8.404)
Valore contabile al 31 dicembre 2018 (*)	1.700	128.547	504.469	247.285	1.533	883.533
Valore contabile al 1° gennaio 2019	1.700	128.547	504.469	247.285	1.533	883.533
Differenza da conversione cambi	19	(42)	-	6.849	5	6.832
Incrementi	507	166	-	-	1.246	1.919
Dismissioni	-	(22)	-	-	0	(22)
Riclassifiche	377	488	-	-	(865)	0
Ammortamenti di attività immateriali	(690)	(9.013)	-	(10.524)	-	(20.227)
Costo storico al 31 dicembre 2019	2.986	132.569	504.469	258.692	1.919	900.634
Fondo amm.to e svalutazioni al 31 dicembre 2019	(1.073)	(12.445)	-	(15.082)	-	(28.600)
Valore contabile al 31 dicembre 2019	1.913	120.124	504.469	243.610	1.919	872.035

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dall'aggregazione aziendale del Gruppo Guala Closures avvenuta in data 31 luglio 2018 e dalla aggregazione aziendale di UCP del 12 dicembre 2018.

Il valore del costo storico delle attività immateriali è stato rideterminato a seguito del già citato processo di PPA ed, in particolare come descritto al paragrafo 6.1.4., per la voce licenze e brevetti recepisce il fair value del marchio Guala Closures e dei brevetti determinati con il metodo del "relief from royalty", per la voce "altro" recepisce principalmente il fair value delle relazioni commerciali con clienti determinato con il metodo del "multiperiod excess earnings method", mentre per le altre voci che compongono il saldo delle attività immateriali, il fair value è stato assunto uguale al valore netto contabile alla data dell'aggregazione aziendale.

L'avviamento rilevato al termine del processo di PPA è stato valutato quale eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo trasferito e dell'importo delle partecipazioni di minoranza ed il valore netto degli importi, alla data di acquisizione, delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 6.1.5.

Come indicato nella Nota (2) Principi contabili, l'avviamento non viene ammortizzato, ma eventualmente svalutato per perdite di valore. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno annualmente, o più frequentemente qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione di valore, attraverso apposite valutazioni (impairment test) su ciascuna unità generatrice di cassa (CGU - Cash Generating Unit).

La verifica della recuperabilità dell'avviamento è predisposta a livello consolidato considerando il Gruppo Guala Closures come unica Cash Generating Unit (CGU), in considerazione del fatto che:

- la strategia di investimento risulta essere unica ed integrata a livello di Gruppo, condotta sulla base dello sviluppo a livello centrale di analisi di costi/benefici che permettano di massimizzare il ritorno degli investimenti stessi per l'intero Gruppo Guala Closures, tenendo comunque in considerazione il perseguimento degli obiettivi di performance delle singole entità giuridiche;
- in virtù della strategia centralizzata sopra descritta, gli investimenti delle singole entità giuridiche sono subordinati all'approvazione del Gruppo in coerenza con la strategia dello stesso;
- l'attività di indirizzo e coordinamento strategico è svolta centralmente da un unico management team;
- mantenimento della coerenza rispetto alla rappresentazione dei risultati economico-finanziari fornita al mercato da parte del Gruppo. In particolare, al mercato vengono presentati risultati e KPIs a livello consolidato, mentre per le singole entità giuridiche sono esposti i soli valori relativi ai ricavi.

La CGU identificata dal Gruppo per il monitoraggio dell'avviamento coincide con il livello di aggregazione delle attività ai sensi dell'IFRS 8 - Settori operativi rappresentato per il Gruppo dalla divisione Closures.

L'avviamento allocato alla CGU Closures è stato sottoposto a impairment test con riferimento alla data di bilancio e l'esito di questo non ha fatto emergere la necessità di apportare una svalutazione ai valori contabili dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2019.

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU con il relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento è dato dalla determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nei piani pluriennali approvati dal Gruppo e di un valore terminale (terminal value) normalizzato, impiegato per esprimere una stima sintetica dei risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Tali flussi di cassa sono poi attualizzati utilizzando tassi di sconto rappresentativi delle correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e che tengono conto dei rischi specifici dell'attività del Gruppo e della CGU considerata.

Il modello dei flussi finanziari attualizzati si basa su flussi finanziari per un periodo pari a cinque anni sulla base del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 marzo 2020 che prevede una crescita annua composta (CAGR) dei ricavi netti e dell'EBITDA rispettivamente del 4% e del 6%. Il tasso di crescita terminale è stato determinato sulla base del tasso di crescita annuo composto a lungo termine dell'EBITDA, che è stato stimato dalla direzione aziendale in linea con le ipotesi che elaborerebbe un operatore del mercato. Il tasso di crescita è in linea con l'inflazione attesa dei Paesi in cui il Gruppo opera ponderata per la composizione dei ricavi per area geografica.

La valutazione per l'esercizio 2019 considera le ipotesi seguenti:

- il WACC della divisione Closures è stato calcolato ponderando il WACC di ogni paese con la percentuale dei ricavi netti 2019 per mercato di destinazione di ogni paese rispetto ai ricavi netti consolidati, con una media ponderata pari all'8,4%;
- tasso di crescita a lungo termine "g": è stato usato un valore pari a 2,7%, calcolato ponderando il tasso di inflazione stimato di ogni paese per l'incidenza dei ricavi netti per mercato di destinazione sui ricavi netti totali, in linea con il calcolo del terminal value.

Il tasso di attualizzazione corrisponde a una stima, al netto delle imposte, determinata sulla base dell'esperienza storica e del costo medio del capitale del settore industriale basato su una possibile percentuale di indebitamento del 40% al tasso di interesse di mercato del 2,8%.

Il valore recuperabile stimato supera il valore contabile di un importo pari a oltre €55 milioni.

E' opportuno precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal management sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera alla data di bilancio. A tal fine si segnala che l'attuale situazione macroeconomica internazionale ed i possibili riflessi economico-finanziari, l'attuale contesto di contrazione a seguito dell'emergenza sanitaria, potrebbero presentare scenari di incertezza nel conseguimento degli obiettivi e livelli di attività considerati nel piano, senza peraltro determinare il sorgere di situazioni di impairment dell'avviamento iscritto in bilancio. Tuttavia la stima del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management e, pur considerando che parte delle stime attese di ricavi netti e risultato operativo lordo della CGU Closures possono eventualmente slittare fra un anno ed il successivo arrivando comunque alla crescita attesa complessiva da piano, non si può escludere che si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri a causa di cambiamenti di scenario ad oggi non prevedibili.

Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management del Gruppo.

In considerazione di quanto indicato, il Gruppo ha effettuato un'analisi di sensitività al variare dei tassi WACC e g rate. Nello specifico, il valore di WACC e di tasso di crescita che singolarmente renderebbero il valore recuperabile della CGU pari al relativo valore contabile al 31 dicembre 2019 sono rispettivamente pari a 8,6% e 2,4%.

La voce avviamento non è mai stata oggetto di riduzione per perdite di valore.

(26) Attività e passività fiscali differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019:

	Attività		Passività		Netto	
	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
<i>(Migliaia di €)</i>						
Fondo svalutazione magazzino	452	647	(16)	(6)	436	642
F.do sval. crediti tassato	2.271	3.918	-	-	2.271	3.918
Accantonamenti ai fondi	132	328	-	-	132	328
Altro	940	869	(6.199)	(4.488)	(5.259)	(3.619)
Perdite portate a nuovo	143	10.319	-	-	143	10.319
Storno marg. infragr. mag.	246	246	-	-	246	246
Plusvalenze infragruppo	-	-	-	-	-	-
Leasing	118	476	(2.125)	(2.417)	(2.007)	(1.941)
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	1.492	443	(109.627)	(106.258)	(108.135)	(105.815)
Benefici per i dipendenti	584	694	0	(31)	584	663
Strumenti derivati	14	0	-	-	14	0
Differenza da conversione cambi	-	-	(14)	(12)	(14)	(12)
TOTALE	6.393	17.940	(117.981)	(113.212)	(111.588)	(95.272)

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dall'aggregazione aziendale del Gruppo Guala Closures avvenuta in data 31 luglio 2018 e dalla aggregazione aziendale di UCP del 12 dicembre 2018.

I movimenti delle attività e passività fiscali differite nette sono stati i seguenti:

<i>(Migliaia di €)</i>	31 dicembre 2018	Movimenti a conto economico	Movimenti di patrimonio netto	Proventi/ (oneri) da differenze di cambio	31 dicembre 2019
Fondo svalutazione magazzino	436	196	-	10	642
F.do sval. crediti tassato	2.271	1.861	-	(214)	3.918
Accantonamenti ai fondi	132	195	-	0	328
Altro	(5.259)	2.238	-	(599)	(3.619)
Perdite portate à nuovo	143	10.375	-	(200)	10.319
Storno marg. infragr. mag.	246	-	-	-	246
Plusvalenze infragruppo	-	-	-	-	-
Leasing	(2.007)	108	-	(42)	(1.941)
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(108.135)	3.340	-	(1.020)	(105.815)
Benefici per i dipendenti	584	68	35	(23)	663
Strumenti derivati	14	0	(14)	0	0
Differenza da conversione cambi	(14)	-	-	2	(13)
TOTALE	(111.588)	18.382	21	(2.087)	(95.272)

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dall'aggregazione aziendale del Gruppo Guala Closures avvenuta in data 31 luglio 2018 e dalla aggregazione aziendale di UCP del 12 dicembre 2018.

La fiscalità differita iscritta deriva principalmente dall'operazione di aggregazione aziendale del Gruppo Guala Closures del 31 luglio 2018. In misura inferiore, la fiscalità differita deriva anche dalla aggregazione aziendale di UCP del 12 dicembre 2018.

In particolare, le passività fiscali differite sono iscritte sulle rivalutazioni delle attività del Gruppo effettuate in sede di Purchase Price Allocation (PPA) per la loro rilevazione a Fair Value, in quanto tali rivalutazioni sono fiscalmente neutrali.

Il maggior valore della fiscalità differita iscritta con riferimento all'aggregazione aziendale del Gruppo Guala Closures è relativo alla rivalutazione delle seguenti attività:

- Attività immateriali e nello specifico Relazioni commerciali con clienti, Marchio Guala Closures e Brevetti
- Attività materiali e nello specifico Impianti e macchinari

Nell'esercizio in esame la capogruppo Guala Closures S.p.A. ha rilevato attività fiscali differite di €7,9 milioni sulla base delle più recenti stime degli imponibili fiscali previsti nell'arco di piano quinquennale 2020-2024 che permetteranno l'utilizzo in compensazione delle perdite fiscali pregresse.

La movimentazione dell'esercizio accoglie l'adeguamento delle passività per fiscalità differita relativa al cambio di aliquota fiscale in India ed in Italia.

Rispettivamente la movimentazione accoglie:

- il rilascio di €4,0 milioni relativi alla fiscalità differita iscritta sui plusvalori emergenti dal processo di PPA del Gruppo allocati alla società Guala Closures India in ragione della nuova aliquota fiscale approvata dall'autorità governativa indiana nel mese di settembre ed applicabile retroattivamente a partire dal 1° aprile 2019 che ha sostanzialmente ridotto l'aliquota fiscale dal 35% al 25% del reddito imponibile;
- l'adeguamento della fiscalità differita della Guala Closures S.p.A. di -€2,0 milioni, in ragione della nuova aliquota IRAP (5,57% rispetto il precedente 3,90%) applicabile negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee su cui è iscritta la fiscalità differita, a seguito del divenendo status di "holding industriale" della Guala Closures S.p.A. e del relativo regime fiscale previsto che sarà applicabile a partire dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2019.

Le perdite fiscali riportabili al 31 dicembre 2019 sono pari a €180.986 mila e sono utilizzabili secondo la legislazione dei diversi paesi in cui hanno sede le società cui afferiscono.

Le perdite fiscali riportabili senza limite temporale ammontano a €168.522 mila e si riferiscono a Guala Closures S.p.A., Guala Closures Chile SpA, Guala Closures France SAS, Guala Closures North America Inc. e Guala Closures UCP Ltd.

Sulla base delle più recenti stime dei redditi imponibili futuri, il Gruppo ha rilevato attività fiscali differite sulle perdite fiscali riportabili a nuovo per €10.319 mila corrispondenti al valore di €41.708 mila pari alla stima dei redditi imponibili futuri che si ritengono probabili sulla base della pianificazione fiscale del Gruppo.

Il valore delle perdite fiscali riportabili a nuovo non incluse nel calcolo delle attività fiscali differite rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019 sono pertanto pari a €139.279 mila, corrispondenti a potenziali attività fiscali differite per €33.438 mila (compresi €31.451 relativi a perdite fiscali riportabili senza limite temporale) qualora rilevate.

(27) Passività finanziarie correnti e non correnti

Nella presente sezione sono fornite informazioni sulle condizioni contrattuali che regolano gli scoperti bancari, i finanziamenti e i prestiti obbligazionari del Gruppo.

Per maggiori informazioni sull'esposizione del Gruppo al rischio del tasso di interesse e di cambio, si veda la nota n. 35) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività.

In data 20 luglio 2018 la Società ha sottoscritto con UniCredit Bank AG, Milan Branch, in veste di agente, e le banche finanziatrici originali (Credit Suisse International, Banco BPM S.p.A., Barclays Bank PLC, Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.P.A.) un revolving credit facility agreement disciplinato dalle leggi dell'Inghilterra e del Galles per un ammontare massimo di €80 milioni (il "Nuovo RCF"), tasso Euribor/LIBOR GBP 3 mesi (zero floor) + 2,5%. Il Nuovo RCF scadrà il 28 febbraio 2024.

In data 3 ottobre 2018 Guala Closures S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario a tasso variabile (Euribor 3 mesi - zero floor + 3,5%) con scadenza 2024 per un importo complessivo pari a €455 milioni (le "Obbligazioni") ai sensi di un contratto denominato "indenture" regolato dalla legge dello Stato di New York, stipulato tra, fra gli altri, Guala Closures S.p.A. in qualità di emittente, The Law Debenture Trust Corporation p.l.c., in qualità di senior secured notes trustee e rappresentante comune degli Obbligazionisti ai sensi degli articoli 2417 e 2418 del Codice Civile, Deutsche Bank AG, filiale di Londra, come "Paying Agent", e Deutsche Bank Luxembourg S.A., come "Transfer Agent" e "Registrar" ("Indenture").

La capogruppo ha in essere, fra gli altri, sul Nuovo RCF un covenant, la cui violazione potrebbe comportare il rimborso del finanziamento prima della scadenza nel caso in cui il Nuovo RCF sia utilizzato per più del 40% del suo totale (€80 milioni). Tale covenant prevede che l'indebitamento della Società sull'EBITDA consolidato, entrambi calcolati sulla base delle previsioni contrattuali del Nuovo RCF, non sia superiore a 6,40x. L'accordo prevede, fra gli altri, il monitoraggio costante del covenant da parte della tesoreria della Capogruppo e la regolare comunicazione alla direzione aziendale ed all'ente finanziatore al fine di garantirne il rispetto. Alla data del 31 dicembre 2019 la linea non è stata utilizzata per più del 40%, condizione necessaria, ed in ogni caso il parametro finanziario non risulta sfiorato.

La situazione delle passività finanziarie al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 è illustrata di seguito:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018 (*)	31 dicembre 2019
Passività finanziarie correnti		
Obbligazioni	3.937	3.406
Finanziamenti bancari	14.324	7.763
Altre passività finanziarie	7.023	10.415
	<u>25.284</u>	<u>21.585</u>
Passività finanziarie non correnti		
Obbligazioni	441.383	443.926
Finanziamenti bancari	13.506	14.360
Altre passività finanziarie	28.057	40.774
	<u>482.946</u>	<u>499.060</u>
Totale	508.230	520.645

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni e la scadenza delle passività finanziarie al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019:

(Migliaia di €)	Valore nominale					
	Totale 31 dicembre 2018	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Obbligazioni -Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	455.000	-	-	455.000	-	455.000
Interessi su Obbligazioni	3.937	3.937	-	-	3.937	-
Transaction costs	(13.617)	-	-	(13.617)	-	(13.617)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.	445.320	3.937	-	441.383	3.937	441.383
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	11.179	-	-	11.179	-	11.179
Transaction cost	(740)	-	-	(740)	-	(740)
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	10.439	-	-	10.439	-	10.439
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	121	121	-	-	121	-
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	3.785	3.785	-	-	3.785	-
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	4.399	4.399	-	-	4.399	-
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	357	178	178	-	178	178
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	105	56	48	-	56	48
Anticipi su crediti (Argentina)	684	682	3	-	682	3
Finanziamento Banamex / Bancomer (Messico)	7.942	5.103	2.838	-	5.103	2.838
TOTALE finanziamenti bancari	27.831	14.324	3.068	10.439	14.324	13.506
Altre passività finanziarie:						
Market Warrants	4.338	4.338	-	-	4.338	-
Leasing (IAS 17)	6.095	2.685	3.410	-	2.685	3.410
Passività finanziarie per put option su acquisto di quote di minoranza	24.647	-	-	24.647	-	24.647
TOTALE altre passività finanziarie	35.080	7.023	3.410	24.647	7.023	28.057
TOTALE	508.230	25.284	6.477	476.469	25.284	482.946

(Migliaia di €)	Valore nominale					
	Totale 31 dicembre 2019	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Breve	Lungo
Obbligazioni						
Obbligazioni -Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	455.000	-	455.000	-	-	455.000
Interessi su Obbligazioni	3.406	3.406	-	-	3.406	-
Transaction costs	(11.074)	-	(11.074)	-	-	(11.074)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.	447.332	3.406	443.926	-	3.406	443.926
Finanziamenti bancari:						
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	12.929	-	12.929	-	-	12.929
Transaction cost	(597)	-	(597)	-	-	(597)
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	12.332	-	12.332	-	-	12.332
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	63	63	-	-	63	-
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente (India)	1.951	1.951	-	-	1.951	-
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	4.410	4.410	-	-	4.410	-
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	168	168	-	-	168	-
Finanziamenti Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	70	45	25	-	45	25
Anticipi su crediti (Argentina)	2	2	(0)	-	2	(0)
Finanziamento Bancomer (Messico)	3.129	1.126	2.003	-	1.126	2.003
TOTALE finanziamenti bancari	22.123	7.763	14.360	-	7.763	14.360
Altre passività finanziarie:						
Market Warrants	3.873	3.873	-	-	3.873	-
Leasing (IFRS 16)	20.358	6.542	13.816	-	6.542	13.816
Passività finanziarie per put option su acquisto di quote di minoranza	26.958	-	-	26.958	-	26.958
TOTALE altre passività finanziarie	51.190	10.415	13.816	26.958	10.415	40.774
TOTALE	520.645	21.585	472.102	26.958	21.585	499.060

La voce "Altre passività finanziarie" comprende il fair value dei market warrant, al 31 dicembre 2019 pari a Euro 3.873 mila ed al 31 dicembre 2018 pari a Euro 4.338 mila. La differenza tra il fair value rilevato alla data del 31 dicembre 2019 e quello rilevato alla data del 31 dicembre 2018 è stata imputata nel conto economico complessivo del periodo tra i proventi finanziari per Euro 465 mila. L'impatto nel conto economico complessivo del periodo è stato determinato dall'incremento del prezzo di mercato del market warrant, il quale è passato da Euro 0,224 al 31 dicembre 2018 a Euro 0,20 al 31 dicembre 2019.

Si precisa che in sede di prima negoziazione, la Società ha contabilizzato i n. 10.000.000 market warrant, negoziati separatamente dalle azioni, per un controvalore pari a Euro 6.000.000, costituendo una riserva negativa di Patrimonio Netto di pari importo, come meglio descritto nella Nota al bilancio consolidato n. 32) Patrimonio netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo. Inoltre, al 6 agosto 2018, data di efficacia della fusione, sono stati assegnati gli ulteriori 9.367.393 market warrants per un controvalore pari a Euro 9.367.393, costituendo una riserva negativa di Patrimonio Netto di pari importo. I warrant sono stati assegnati gratuitamente in ragione di n. 4 market warrant ogni n. 10 azioni ordinarie e sono esercitabili a pagamento, conformemente a quanto deliberato secondo il combinato disposto delle assemblee straordinarie della Società del 26 settembre 2017 e del 16 novembre 2017.

In base a quanto stabilito dal Regolamento dei market warrant, i portatori degli stessi potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, richiedendo di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione azioni di compendio, a condizione che il Prezzo Medio Mensile sia maggiore del Prezzo Strike (Euro 10 per azione). Il Prezzo di Sottoscrizione, pari a Euro 0,10 per ciascun azione di compendio, è stato determinato

dall'Assemblea del 26 settembre 2017, tenuto conto delle modifiche introdotte in data 26 ottobre 2017. Si precisa che la Società pubblicherà la comunicazione di accelerazione qualora il prezzo medio mensile rilevato sia uguale o superiore a Euro 13 per azione.

Dato quanto sopra indicato ai portatori dei market warrant saranno assegnate azioni di compendio sulla base del seguente Rapporto di esercizio:

$$\frac{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione}}$$

I warrant non esercitati entro il termine di decadenza si intenderanno estinti divenendo privi di validità ad ogni effetto, dove per termine di decadenza si intende la prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 5 anni dalla data di efficacia dell'operazione rilevante e (ii) il primo giorno di Borsa aperta successivo al decorso di 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione della comunicazione di accelerazione.

La voce "Passività finanziarie per put option su acquisto di quote di minoranza" si riferisce alla contabilizzazione del diritto di alcune minoranze di esercitare una put option al verificarsi di determinate condizioni. Tale importo è stato calcolato come attualizzazione del valore determinato della put option al momento stimato dell'esercizio della stessa.

La contabilizzazione è avvenuta utilizzando il cosiddetto "present access method" che consiste nell'iscrizione della passività finanziaria in contropartita della riserva di patrimonio netto nel primo esercizio, mentre l'eventuale variazione dell'esercizio è iscritta tra i proventi (oneri) finanziari nell'utile o perdita dell'esercizio, continuando comunque ad esporre separatamente la quota delle minoranze in quanto, a tutti gli effetti, detentrici dei diritti di accesso ai risultati economici connessi alla proprietà azionaria. In sede di PPA il valore della passività finanziaria è stato rettificato al fine di riflettere nella valutazione l'allocazione dei plusvalori emersi di spettanza dei soci di minoranza.

Per ulteriori informazioni, si veda la Nota al Bilancio consolidato n. 35) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività.

Di seguito si riporta il dettaglio delle condizioni di tasso e di scadenza delle passività finanziarie al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019:

Migliaia di €	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31 dicembre 2018
Obbligazioni				
Obbligazioni -Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	€	Euribor 3M + 3,50%	2024	455.000
Interessi su Obbligazioni	€	n.a.	2019	3.937
Transaction costs	€	n.a.	2024	(13.617)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.				445.320
Finanziamenti bancari:				
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	€ / GBP	Euribor/Libor GBP 3M + 2,50%	2024	11.179
Transaction cost	€	n.a.	2024	(740)
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.				10.439
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	€	n.a.	2019	121
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente Axiom Propack (India)	INR	8,50%	n.a.	3.785
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	PLN	Wibor 1M (*)	n.a.	4.399
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	CLP	7,56%	2020	357
Finanziamenti Bradesco / ITAU / Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	BRL	n.a.	2020	105
Anticipi su crediti (Argentina)	ARS	n.a.	n.a.	684
Finanziamento Banamex / Bancomer (Messico)	USD	n.a.	2023	7.942
TOTALE finanziamenti bancari				27.831
Altre passività finanziarie:				
Market Warrants	€	n.a.	n.a.	4.338
Leasing (IAS 17)	€	n.a.	n.a.	6.095
Passività finanziarie per put option su acquisto di quote di minoranza	€	n.a.	n.a.	24.647
TOTALE altre passività finanziarie				35.080
TOTALE				508.230

Migliaia di €	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	Totale 31 dicembre 2019
Obbligazioni				
Obbligazioni -Floating Rate Senior Secured Notes due in 2024 emesse da Guala Closures S.p.A.	€	Euribor 3M + 3,50%	2024	455.000
Interessi su Obbligazioni	€	n.a.	2020	3.406
Transaction costs	€	n.a.	2024	(11.074)
TOTALE Obbligazioni FRSSN 2024 - Guala Closures S.p.A.				447.332
Finanziamenti bancari:				
Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.	€ / GBP	Euribor/Libor GBP 3M + 2,50%	2024	12.929
Transaction cost	€	n.a.	2024	(597)
Totale Senior Revolving Credit Facility - Guala Closures S.p.A.				12.332
Altri ratei passivi - Guala Closures S.p.A.	€	n.a.	2020	63
Finanziamento Yes Bank e scoperto di conto corrente (India)	INR	9,70%	2020	1.951
Scoperto di conto corrente Handlowy S.A. / Millennium S.A. (Polonia)	PLN	Wibor 1M (*)	n.a.	4.410
Finanziamento Banco de la Nacion Argentina (Cile)	CLP	7,56%	2020	168
Finanziamenti Santander e scoperto di conto corrente (Brasile)	BRL	n.a.	2020	70
Anticipi su crediti (Argentina)	ARS	n.a.	n.a.	2
Finanziamento Bancomer (Messico)	USD	n.a.	2023	3.129
TOTALE finanziamenti bancari				22.123
Altre passività finanziarie:				
Market Warrants	€	n.a.	n.a.	3.873
Leasing (IFRS 16)	€	n.a.	n.a.	20.358
Passività finanziarie per put option su acquisto di quote di minoranza	€	n.a.	n.a.	26.958
TOTALE altre passività finanziarie				51.190
TOTALE				520.645

(*) L'acronimo Wibor sta per "Warsaw Inter-bank Bid and Offered Rate"

La disponibilità del Senior Revolving Credit Facility al 31 dicembre 2019 è riportata nella tabella seguente:

Finanziamento	Importo utilizzabile (migliaia di €)	Importo utilizzato al 31 dicembre 2019	Importo residuo disponibile al 31 dicembre 2019
Revolving Credit Facility con scadenza 2024	80.000	12.929	67.071

(28) Debiti commerciali

La voce è così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Fornitori	70.895	76.111
Acconti	436	445
Totale	71.331	76.556

Al 31 dicembre 2019 la composizione dei debiti commerciali per valuta originaria è la seguente:

(Migliaia di €)	EUR	USD	INR	Altre divise	Totale
Debiti commerciali	44.615	4.435	4.744	22.762	76.556

Si noti che la colonna "Altre valute" include il valore dei debiti commerciali espressi nelle seguenti valute locali:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2019
Sterlina inglese	4.287
Dollaro australiano	4.123
Zloty polacco	3.438
Peso messicano	2.664
Hrivnia ucraina	2.587
Rand sudafricano	1.569
Peso argentino	1.259
Peso cileno	714
Scellino keniota	595
Dollaro neozelandese	479
Lev bulgaro	302
Altri	745
Total	22.762

(29) Fondi

La voce risulta così composta:

QUOTA CORRENTE DEI FONDI:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Fondo rischi	710	167
Fondo resi	409	1.020
Fondo ristrutturazioni aziendali	402	677
Altri fondi	268	115
Totale fondi correnti	1.789	1.980

Il fondo ristrutturazioni aziendali si riferisce:

- Per €376 mila al processo di razionalizzazione delle attività produttive di Guala Closures UK Ltd, iniziato nel 2018, che prevede il trasferimento di impianti e macchinari dal sito secondario di Broomhill al sito principale di Kirkintilloch. L'ammontare del fondo è stato calcolato considerando i costi di risoluzione dei contratti esistenti ed i benefici ai dipendenti sulla base delle condizioni contrattuali. Il fondo non si è movimentato nell'esercizio in quanto il sito produttivo non è ancora stato dismesso definitivamente.
- Per €288 mila alla procedura di riorganizzazione della società Guala Closures France avviata nel mese di marzo 2019. La riorganizzazione della Guala Closures France prevede un investimento presso lo stabilimento di Chambray per la produzione di piccoli lotti di chiusure per il settore del vino con lead-time molto contenuto per adeguarsi alle esigenze del mercato. Conseguentemente all'investimento presso lo stabilimento di Chambray, si prevede il trasferimento delle attività (macchinari e parte della forza lavoro) del sito produttivo in Saint Remy Sur Avre che verrà dismesso, in parte allo stesso stabilimento di Chambray ed in parte ad altre società del Gruppo. La chiusura dello stabilimento di Saint Remy Sur Avre, inizialmente prevista alla fine del mese di luglio, è stata posticipata di circa un anno al fine di soddisfare le richieste di clienti e distributori, che non sono pronti a sostenere autonomamente la fiscalizzazione delle chiusure. Proseguono pertanto in tale stabilimento limitate attività con l'impiego di circa 11 risorse. L'accantonamento iniziale, pari a €707 mila, si è ridotto agli attuali €288 mila a seguito dell'utilizzo del fondo a fronte dei pagamenti effettuati.
- Per €13 mila al processo di riorganizzazione del settore PET, le cui attività fino all'ingresso nel Gruppo della società di diritto inglese UCP (acquisizione del 12 dicembre 2018) erano gestite dalla sola Guala Closures Iberica. A seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo della società UCP, il Gruppo ha deciso di riorganizzare le attività in tale settore cedendo parte delle attività ad un operatore del settore terzo al Gruppo Guala Closures e concentrando le restanti attività presso la neo-acquisita Guala Closures UCP. In ragione di tale processo riorganizzativo, lo stabilimento di Alcalá De Henares (Madrid) della Guala Closures Iberica ove era concentrata l'attività nel settore PET della società è stato dismesso alla fine di luglio con la conseguente conclusione dei rapporti di lavoro dipendente in essere con il personale in forza a tale stabilimento. L'accantonamento iniziale, pari a €1.630 mila, si è ridotto agli attuali €13 mila a seguito dell'utilizzo del fondo a fronte dei pagamenti effettuati.

Il fondo resi si riferisce alla valorizzazione delle contestazioni da clienti attualmente in essere ed è calcolato sulla base delle negoziazioni in corso con i clienti alla data di bilancio. L'incremento rispetto l'esercizio precedente è interamente riferibile all'incremento del fondo resi della capogruppo Guala Closures S.p.A. a causa di problemi qualitativi per fattispecie non ricorrenti avvenute nell'anno.

Il valore del fondo rischi e degli altri fondi al 31 dicembre 2019 si riferisce interamente alle valutazioni emerse dal processo di Purchase Price Allocation della Guala Closures UCP che hanno portato ad allocare a tali fondi l'ammontare stimato per passività acquisite nell'aggregazione aziendale di €282 mila, principalmente relative a contenziosi con terze parti e ad oneri per interventi in ambito sicurezza.

Verifica fiscale in GCL Pharma

Si riporta che in data 10 ottobre 2019, a seguito di verifica fiscale iniziata il 30 luglio 2019, il nucleo di polizia economico e finanziaria della Guardia di Finanza di Chieti ha emesso un processo verbale di constatazione a carico della società del Gruppo di diritto italiano GCL Pharma S.r.l. riprendendo a tassazione elementi negativi di reddito ritenuti non deducibili per l'importo complessivo di €974 mila nel periodo 01/01/2014 – 29/07/2019. Gli elementi negativi di reddito ripresi a tassazione si riferiscono interamente ai costi per servizi svolti dalla Capogruppo Guala Closures S.p.A. a favore della società controllata e riaddebitati in forza di accordo siglato tra le parti in data 15 settembre 2014. Il rilievo sollevato dagli ispettori è di carattere prettamente documentale, di fatto rilevando una carenza documentale dell'effettività dei servizi svolti dalla Capogruppo. Alla data del presente documento, il management del Gruppo Guala Closures sta predisponendo una memoria da inviare all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente per l'emissione del conseguente avviso di accertamento, ritenendo di poter documentare l'effettività dei servizi svolti dalla Capogruppo Guala Closures S.p.A. a beneficio della società controllata GCL Pharma S.r.l. e pertanto non è stato stanziato alcun fondo rischi a fronte di questa verifica, stante il fatto che la società GCL Pharma S.r.l. aderisce al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 128 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 con la Capogruppo Guala Closures S.p.A..

Di seguito la movimentazione dei fondi:

QUOTA CORRENTE DEI FONDI:

Migliaia di €	2019
Fondi correnti iniziali	1.789
Utili su cambi	36
Accantonamento del periodo	3.287
Utilizzo	(3.132)
Fondi correnti finali	1.980

L'accantonamento del periodo, ed una parte rilevante degli utilizzi, si riferisce principalmente al fondo ristrutturazioni aziendali, ed in particolare alla procedura di riorganizzazione del settore PET avviato in Guala Closures Iberica e alla riorganizzazione di Guala Closures France di cui si è detto precedentemente.

Gli utilizzi del fondo rischi si riferiscono alla definizione di una tematica di natura fiscale relativa agli esercizi 2015 e 2016.

Nello specifico, il fondo rischio al 31 dicembre 2018 si riferiva a tematiche di natura fiscale di Guala Closures Pre-fusione riferite al periodo 2015-2016. Benché Guala Closures S.p.A. (la società risultante dalla fusione inversa di GCL Special Closures S.r.l. in Guala Closures S.p.A. del 2012) ritenga di aver operato in osservanza della normativa in vigore a quel tempo, ha tuttavia ritenuto opportuno addivenire ad una transazione al fine di chiudere la vertenza con l'Agenzia delle Entrate. Di conseguenza, la Società ha pagato nel 2018, per gli anni 2013-2014, €0,8 milioni, e nel corso del 2019, per l'anno 2015, €0,5 milioni e €0,2 milioni per l'anno 2016.

QUOTA NON CORRENTE DEI FONDI:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Fondo controversie legali	112	201
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti	140	147
Totale fondi non correnti	252	348

Di seguito la movimentazione dei fondi:

QUOTA NON CORRENTE DEI FONDI:

Migliaia di €	2019
Fondi correnti iniziali	252
Perdite su cambi	(1)
Accantonamento del periodo	381
Utilizzo	(284)
Fondi non correnti finali	348

(30) Altre passività correnti

La voce risulta così composta:

Migliaia di €	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Debiti verso personale dipendente	9.325	9.678
Debiti per investimenti	5.564	3.372
Debiti v/istituti previdenziali	3.588	3.575
Debiti per dividendi	3.736	2.284
Debiti per transaction cost sul prestito obbligazionario di Guala Closures S.p.A. 2024	718	235
Debiti per costi non-ricorrenti legati al processo di quotazione	3.181	-
Altri debiti	8.668	9.600
Totale	34.779	28.745

Stavriant

(31) Benefici per i dipendenti

La voce è così composta:

(Migliaia di €)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
TFR - Guala Closures S.p.A.	3.958	3.754
Altro	2.503	2.846
Totale	6.461	6.599

Si evidenzia di seguito la movimentazione dei Benefici per i dipendenti:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Saldo al 1° gennaio		6.461
Aggregazione aziendale	6.574	
Utile su cambi	(23)	(5)
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - costi per il personale	509	1.964
Variazione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - altri (proventi)/oneri	3	(408)
Variazione rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo	160	257
Trasferimenti	40	
Benefici erogati	(802)	(1.670)
Valore ai 31 dicembre	6.461	6.599

La passività per il trattamento di fine rapporto (TFR) si riferisce prevalentemente alle società italiane (soprattutto Guala Closures S.p.A.) da versare in caso di cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti, come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed è stimata utilizzando tecniche attuariali. I benefici vengono versati in un'unica soluzione quando il dipendente lascia la società, per un ammontare corrispondente ai benefici totali maturati durante il periodo in cui i dipendenti sono rimasti in servizio, sulla base della loro remunerazione e rivalutati alla data di liquidazione. A seguito della riforma pensionistica, a partire dal 1° gennaio 2007, le indennità maturate sono state trasferite ad un fondo pensione o al fondo tesoreria dell'INPS. Le società con meno di 50 dipendenti possono continuare ad utilizzare la metodologia utilizzata negli esercizi precedenti. Il versamento dei contributi relativi al TFR ai fondi pensione o al fondo tesoreria dell'INPS ha comportato il differente trattamento del piano, che è diventato un piano a contribuzione definita. Le indennità maturate prima del 1° gennaio 2007 continuano ad essere contabilizzate come parte di piani a benefici definiti e ad essere valutate in base ad ipotesi attuariali.

Di seguito la movimentazione del trattamento di fine rapporto, nonché le principali assunzioni sulla base delle quali ne è stato calcolato il valore:

Migliaia di €	31 dicembre 2019
Valore al 1° gennaio	3.958
Variatione rilevata nell'utile o perdita dell'esercizio - altri (proventi)/oneri	
Interessi	29
Variatione rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo	
Benefici erogati	126
Valore al 31 dicembre	(359)
	3.754

Parametri attuariali di base:

	31 dicembre 2019
Tasso di inflazione media	1,20% p.a.
Tasso di attualizzazione	0,37% p.a.
Tasso annuo di incremento TFR	2,40% p.a.

Per le valutazioni al 31 dicembre 2019 è stato utilizzato un tasso di attualizzazione pari a 0,37% in base al valore degli Iboxx indexes AA corporate bonds al 31 dicembre 2019, in linea con quanto previsto dallo IAS 19.

Il Gruppo prevede di versare circa €0,4 milioni al piano a benefici definiti nel corso del 2020.

Analisi di sensitività:

Le variazioni ragionevolmente possibili alla data di riferimento riportate nella tabella seguente, presupponendo che tutte le altre variabili siano invariate, avrebbero avuto i seguenti effetti sul TFR di Guala Closures S.p.A. al 31 dicembre 2019:

Migliaia di €	Obbligazione a benefici definiti	
	Incremento	Decremento
Turnover (variazione dell'1%)	(26)	29
Tasso di inflazione media (variazione dello 0,25%)	44	(43)
Tasso di attualizzazione (variazione dello 0,25%)	(70)	72

Sebbene non consideri la piena distribuzione dei flussi monetari previsti dal piano, l'analisi fornisce comunque un'approssimazione della sensitività delle assunzioni di riferimento.

Con riferimento al Fondo Pensione di Guala Closures UK, si segnala che la società ha in essere un piano a benefici definiti che prevede l'erogazione di una rendita vitalizia successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per i dipendenti della ex Metalclosures Ltd. Tale piano presenta al 31 dicembre 2019, una situazione di surplus (cioè un'eccedenza del fair value delle attività a servizio del piano rispetto al valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti). In applicazione dello IAS 19 e dell'IFRIC 14, la porzione di surplus iscrivibile a bilancio deve essere nei limiti dei benefici economici disponibili sottoforma di rimborsi o riduzioni dei contributi futuri al piano ("contribution holiday"): a seguito del completamento del piano di ristrutturazione dello stabilimento di West Bromwich avvenuto nel 2008, il valore della contribution holiday risulta nullo e, conseguentemente, il surplus del fondo non risulta iscritto a bilancio. Inoltre, al 31 dicembre 2019, non sussistono passività potenziali a carico del Gruppo, poiché il fondo risulta in grado di fare fronte al valore attuale delle proprie obbligazioni future mediante le attività a servizio del piano.

Si espongono di seguito, a titolo informativo, le informazioni relative al valore delle obbligazioni del fondo ed il valore delle attività a servizio del piano, nonché i parametri attuariali di base per il calcolo dei suddetti valori:

Migliaia di €	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Valore attuale delle obbligazioni del fondo	(64.842)	(71.569)
Fair value delle attività a servizio del piano	78.136	88.412
Totale	13.294	16.843

Di seguito vengono riportate le movimentazioni delle componenti del fondo pensione di Guala Closures UK Ltd.:

Movimentazione del valore netto del fondo:

Migliaia di €	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Valore al 1° gennaio	16.829	13.294
Utili/(Perdite) su cambi	(100)	770
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	(674)	(27)
Interessi sull'obbligazione a benefici definiti	(1.631)	(1.711)
Interessi sulle attività a servizio del piano	2.045	2.070
Spese amministrative	(235)	(286)
Utili/(perdite) attuariali	(2.940)	2.733
Valore al 31 dicembre	13.294	16.843

Movimentazione del valore attuale delle obbligazioni del fondo:

Migliaia di €	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Valore al 1° gennaio	(68.004)	(64.842)
Utili/(Perdite) su cambi	562	(3.532)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro	(674)	(27)
Interessi sull'obbligazione a benefici definiti	(1.631)	(1.711)
Contributi dei partecipanti al piano	(3)	(3)
Benefici erogati	3.251	3.211
Utili/(perdite) attuariali	1.657	(4.664)
Valore al 31 dicembre	(64.842)	(71.569)

Movimentazione del fair value delle attività a servizio del piano:

Migliaia di €	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Valore al 1° gennaio	84.833	78.136
Perdite su cambi	(662)	4.302
Interessi sulle attività a servizio del piano	2.045	2.070
Spese amministrative	(235)	(286)
Contributi dei partecipanti al piano	3	3
Benefici erogati	(3.251)	(3.211)
Perdite attuariali	(4.597)	7.398
Valore al 31 dicembre	78.136	88.412

Le attività a servizio del piano comprendono (peso percentuale delle maggiori categorie di attività a servizio del piano sul totale delle attività a servizio del piano):

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Azioni	12%	11%
Obbligazioni	35%	37%
Gilt	53%	52%
Liquidità	0%	0%

Tutti i titoli azionari e di stato sono quotati in mercati attivi.

Parametri attuariali di base:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Tasso di incremento salariale	4,00% p.a.	4,00% p.a.
Tasso di incremento delle pensioni erogate (medio)	3,00% p.a.	3,00% p.a.
Tasso di inflazione media	3,20% p.a.	3,00% p.a.
Tasso di attualizzazione	2,65% p.a.	2,00% p.a.

Il Gruppo non prevede di dover versare ulteriori contributi nel prossimo esercizio in relazione alle obbligazioni derivanti da piani a benefici definiti.

Analisi di sensitività:

Le variazioni ragionevolmente possibili alla data di riferimento riportate nella tabella seguente, presupponendo che tutte le altre variabili siano invariate, avrebbero avuto i seguenti effetti sul fondo pensione di Guala Closures UK al 31 dicembre 2019:

Migliaia di €	Effetti sul valore attuale delle obbligazioni del fondo	Effetti sul fair value delle attività a servizio del piano
Aspettativa di vita (+ 1 anno)	(2.258)	-
Tasso di inflazione media futura (-0,1% p.a.)	159	-
Tasso di attualizzazione (+0,1% p.a.)	1.032	-

Sebbene non consideri la piena distribuzione dei flussi monetari previsti dal piano, l'analisi fornisce comunque un'approssimazione della sensitività delle assunzioni di riferimento.

(32) Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo

Al 31 dicembre 2019 Guala Closures S.p.A. è una società per azioni, le cui azioni ordinarie e i market warrant sono stati scambiati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR, a partire dal 6 agosto 2018.

Il capitale sociale versato e sottoscritto di Guala Closures S.p.A. è pari a €68.907 mila ed è suddiviso in 67.184.904 azioni, di cui n. 62.049.966 ordinarie, n. 4.322.438 classe B a voto plurimo e n. 812.500 classe C prive del diritto di voto. Parimenti sono in circolazione n. 19.367.393 market warrant, n. 2.500.000 Sponsor Warrant e n.1.000.000 Management Warrant.

Al 31 dicembre 2019 il Patrimonio Netto comprende riserve indisponibili per market warrant pari a € 19.367 mila, di cui €6.000 mila portati a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni a seguito dell'aumento di capitale in data 21 dicembre 2017 e contestuale assegnazione di n. 10.000 mila market warrant e € 9.367 mila a riduzione delle altre riserve a seguito dell'assegnazione dei rimanenti n. 9.367.393 market warrant al momento della quotazione e contestuale fusione in data 6 agosto 2018.

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per gli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo.

Il Gruppo cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il mantenimento di un rating adeguato.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto e, in particolare, il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa dell'attività industriale.

Il Consiglio di amministrazione monitora attentamente l'equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un adeguato livello di indebitamento ed i vantaggi derivanti da una solida situazione patrimoniale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra riportati, il Gruppo persegue il costante miglioramento della redditività dei business nei quali opera.

Il Consiglio di amministrazione monitora il rendimento del capitale, inteso dalla Società come patrimonio netto totale, ad esclusione della quota di pertinenza di terzi, ed il livello dei dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Sulla base delle informazioni disponibili, pubblicate dalla CONSOB, con aggiornamento al 31 dicembre 2019, i principali azionisti della Capogruppo sono i seguenti:

- GCL Holdings S.C.A. titolare del 24,276% del capitale votante;
- PII G S.à r.l. titolare del 8,816% del capitale votante;
- GCL Holdings LP S.à r.l. titolare del 5,634% del capitale votante.

Acquisto di azioni proprie

In data 14 febbraio 2019 si è tenuta l'assemblea ordinaria della Società la quale ha deliberato:

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile e 132 del TUF, ad effettuare atti di acquisto di azioni ordinarie della società (pertanto con l'esclusione delle azioni speciali B e delle azioni speciali C), per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, sino al limite massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Guala Closures di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 3% delle azioni ordinarie in circolazione alla data dell'assemblea (pari a circa n. 1.861.500 azioni ordinarie), da effettuarsi, anche in via frazionata, entro 18 mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'assemblea e secondo le modalità di seguito precisate:

- i. gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 10% e non inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione. Inoltre, gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati, in ogni caso, nel rispetto degli ulteriori limiti operativi previsti dalla normativa europea e nazionale, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile all'operazione di acquisto;
- ii. le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'articolo 132 del TUF, nell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e di ogni altra normativa applicabile, incluse, eventualmente, le prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob;
2. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Guala Closures S.p.A. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente, secondo le modalità di seguito precisate:
- i. se eseguiti in denaro, ad un prezzo non inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione;
- ii. se eseguiti nell'ambito di operazioni straordinarie, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, secondo i termini economici che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo della Società;
- iii. per quanto riguarda le azioni ordinarie al servizio dei piani di incentivazione azionaria, secondo i termini e le condizioni indicati dai regolamenti dei piani medesimi;
- iv. per quanto riguarda le attività rientranti nella c.d. 'prassi di mercato ammessa' prevista dall'articolo 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato, nel rispetto dei criteri di volta in volta fissati dalla Consob, e, ad ogni modo, nel rispetto di eventuali termini, condizioni e requisiti stabiliti dalla normativa europea e nazionale (anche regolamentare) tempo per tempo vigenti; di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Cav. Lav. Ing. Marco Giovannini, e all'Amministratore, Dott. Anibal Diaz Diaz, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero quello di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto dell'autorizzazione deliberata.
- Alla data del 31 dicembre 2019 non sono stati posti in essere acquisti di azioni proprie.

(33) Patrimonio netto attribuibile a terzi

Il patrimonio netto di terzi deriva dalle seguenti società consolidate:

	% di possesso di terzi al 31 dicembre 2018	% di possesso di terzi al 31 dicembre 2019	Saldo al 31 dicembre 2018 (*)	Saldo al 31 dicembre 2019
Guala Closures Ukraine LLC	30,0%	30,0%	14.449	16.987
Guala Closures India Pvt Ltd.	5,0%	5,0%	3.460	3.745
Guala Closures de Colombia LTDA	6,8%	6,8%	753	782
Guala Closures Bulgaria A.D.	30,0%	30,0%	2.595	2.651
Guala Closures DGS Poland S.A.	30,0%	30,0%	16.726	16.570
Guala Closures France SAS	30,0%	30,0%	1.349	783
Guala Closures BY LLC	-	30,0%	-	161
Totale			39.333	41.680

(*) I dati comparativi al 31 dicembre 2018 sono stati rideterminati per gli effetti derivanti dall'aggregazione aziendale avvenuta in data 31 luglio 2018.

Per i movimenti del patrimonio netto di terzi si rinvia al prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto.

Nelle tabelle seguenti vengono sintetizzate le informazioni relative alle società controllate che presentano partecipazioni di terzi significative, al lordo delle elisioni infragruppo.

31 dicembre 2019

Migliaia di €	Guala Closures DGS Poland S.A.	Guala Closures Ukraine LLC	Guala Closures Bulgaria A.D.	Guala Closures India Pvt Ltd	Altre società controllate individualmente irrilevanti	Totale
Quota delle partecipazioni di terzi	30%	30%	30%	5%		
Attività non correnti	50.252	40.489	6.855	71.672		
Attività correnti	38.628	33.274	5.506	27.761		
Passività non correnti	(7.263)	(4.409)	(1.792)	(11.194)		
Passività correnti	(26.382)	(12.730)	(1.732)	(13.341)		
Patrimonio netto	55.234	56.624	8.837	74.898		
Patrimonio netto di terzi	16.570	16.987	2.651	3.745	1.726	41.680
Totale ricavi (verso terzi e verso parti correlate)	100.678	61.874	10.946	74.743		
Risultato d'esercizio	11.138	9.830	1.335	13.552		
Altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	679	7.976	-	(494)		
Totale risultato complessivo	11.817	17.805	1.335	13.058		
Risultato attribuito agli azionisti terzi	3.341	2.949	400	678	(415)	6.954
OCI attribuito agli azionisti terzi	204	2.393	-	(25)	(29)	2.543
Totale risultato complessivo attribuito ad azionisti terzi	3.545	5.342	400	653	(443)	9.497
Flusso monetario da attività operative	18.040	19.686	2.129	14.440		
Flusso monetario utilizzato per attività di investimento	(987)	(5.990)	(2.350)	(5.834)		
Flusso monetario da (utilizzato per) attività di finanziamento (compresa la distribuzione di dividendi a terzi)	(17.234)	(10.318)	(2.708)	(7.314)		
Aumento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(181)	3.378	(2.930)	1.291		
Distribuzione di dividendi a terzi	5.117	3.077	-	340	109	8.643

(34) Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto, rispettivamente al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, determinato in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2019
A Cassa	-	-
B Altre disponibilità liquide	47.795	57.056
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A+B+C)	47.795	57.056
E Crediti finanziari correnti	653	627
F Debiti bancari correnti	12.695	6.598
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.566	4.571
H Altri debiti finanziari correnti	2.685	6.542
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	20.946	17.711
J Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(27.502)	(39.971)
K Debiti bancari non correnti	13.506	14.360
L Obbligazioni emesse	441.383	443.926
M Altri debiti non correnti	28.057	40.774
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	482.946	499.060
O Indebitamento finanziario netto come da Raccomandazione ESMA (J+N)	455.444	459.089

Il parametro che la società monitora con riferimento all'andamento della propria situazione debitoria include, oltre alle grandezze esposte nella precedente tabella, anche le attività finanziarie non correnti ed il valore di mercato dei Market Warrants, contabilizzato fra le passività finanziarie correnti.

In allegato alla Relazione sulla gestione il Gruppo espone un prospetto che evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto includendo le attività finanziarie non correnti ed il valore di mercato dei Market Warrants, contabilizzato fra le passività finanziarie correnti.

La riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto complessivo esposto nell'allegato B) alla Relazione sulla gestione e la configurazione di indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA è esposto nella seguente tabella:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2019
O Indebitamento finanziario netto come da raccomandazione ESMA	455.444	459.089
P Attività finanziarie non correnti	(273)	(451)
Q Market Warrants	4.338	3.873
R Indebitamento finanziario netto complessivo (O-P+Q)	459.509	462.511

ALTRE INFORMAZIONI

(35) Fair value degli strumenti finanziari e analisi di sensitività

(a) Classificazioni contabili e fair value

Nella tabella seguente vengono esposti i valori contabili ed i fair value delle attività e passività finanziarie, compresi i relativi livelli della gerarchia di fair value, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019. Non sono state presentate informazioni sul fair value di attività e passività finanziarie che non sono rilevate al fair value, in quanto il valore contabile delle stesse rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value. Non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli nel corso del 2019. Con riferimento alla definizione dei livelli di gerarchia di fair value si veda la sezione "Principi contabili".

31 dicembre 2018

Migliaia di €	Nota	Valore contabile				Fair value				
		Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Finanziamenti e crediti al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie rilevate al fair value										
Derivati su cambi di negoziazione	-	146	-	-	-	146	-	-	146	146
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Crediti commerciali	21	-	-	102.805	-	102.805	-	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-	926	-	926	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	-	-	47.795	-	47.795	-	-	-	-
				151.526		151.526				
Passività finanziarie rilevate al fair value										
Interest rate swaps di copertura	-	-	(58)	-	-	(58)	(58)	-	(58)	(58)
Market Warrants	-	-	-	-	(4.338)	(4.338)	(4.338)	-	(4.338)	(4.338)
Passività finanziarie per opzione di acquisto di quote di minoranza (**)	27	(24.647)	-	-	-	(24.647)	(24.647)	(24.647)	(24.647)	(24.647)
						(24.647)	(24.647)	(24.647)	(24.647)	(29.044)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Scoperto di conto corrente	27	-	-	-	(8.184)	(8.184)	(8.184)	(8.184)	(8.184)	(8.184)
Finanziamenti da banche garantiti	27	-	-	-	(19.186)	(19.186)	(19.186)	(19.186)	(19.186)	(19.489)
Finanziamenti da banche non garantiti	27	-	-	-	(461)	(461)	(461)	(461)	(461)	(461)
Prestiti obbligazionari garantiti	27	-	-	-	(445.320)	(445.320)	(445.320)	(463.777)	(463.777)	(463.777)
Passività per leasing finanziari	27	-	-	-	(6.095)	(6.095)	(6.095)	-	-	-
Debiti commerciali	28	-	-	-	(71.331)	(71.331)	(71.331)	-	-	-
					(550.576)	(550.576)	(550.576)	(491.911)	(491.911)	(491.911)

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali le disponibilità liquide, i crediti commerciali, le attività finanziarie, i debiti commerciali e le passività per leasing finanziari, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

(**) Valori rideterminati in ragione del processo di PPA

Migliaia di €	Valore contabile					Fair value				
	Nota	Designati al FVTPL	Fair value - strumenti di copertura	Finanziamenti a credito al costo ammortizzato	Altre passività finanziarie	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie rilevate al fair value										
Derivati su allumino di negoziazione		10	-	-	-	10	-	10	-	10
Attività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Crediti commerciali	21			104.093		104.093				-
Attività finanziarie				1.077		1.077				-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20			57.056		57.056				-
				162.226		162.226				-
Passività finanziarie rilevate al fair value										
Derivati su cambi di negoziazione		(172)	-			(172)				-
Market Warrants					(3.873)	(3.873)	(3.873)			(3.873)
Passività finanziarie per put option su acquisto di quote di minoranza	27	(26.958)				(26.958)			(26.958)	(26.958)
		(27.130)				(27.130)	(3.873)		(26.958)	(30.831)
Passività finanziarie non rilevate al fair value (*)										
Scoperto di conto corrente	27				(6.361)	(6.361)		(6.361)		(6.361)
Finanziamenti da banche garantiti	27				(15.525)	(15.525)		(15.712)		(15.712)
Finanziamenti da banche non garantiti	27				(238)	(238)		(238)		(238)
Prestiti obbligazionari garantiti	27				(447.332)	(447.332)		(462.874)		(462.874)
Passività per leasing (IFRS 16)	27				(20.358)	(20.358)				-
Debiti commerciali	28				(76.556)	(76.556)		(484.984)		(484.984)
					(566.369)	(566.369)				-

(*) Non sono state presentate informazioni sul fair value di alcuni strumenti finanziari, quali le disponibilità liquide, i crediti commerciali, le attività finanziarie, i debiti commerciali, le passività per leasing e le altre passività finanziarie, in quanto il valore contabile di tali voci rappresenta un'approssimazione ragionevole del fair value.

(b) Valutazione dei fair value

(i) Tecniche di valutazione e dati di input significativi non direttamente osservabili

I market warrant sono valutati al fair value attraverso il conto economico e classificati nelle altre passività finanziarie. Il fair value è calcolato sulla base del prezzo di mercato alla data di fine periodo sulla base delle quotazioni al mercato MTA, segmento Star, ISIN: IT0005311813.

Conseguentemente le corrispondenti variazioni potrebbero influire in modo significativo sull'andamento economico della Società:

- un incremento del fair value del market warrant potrebbe portare ad un incremento delle passività e dei costi finanziari per la Società;
- una riduzione del fair value del market warrant potrebbe portare ad una riduzione delle passività e ad un provento finanziario per la Società.

Si dà per altro atto che tali passività/proventi finanziari rappresentano delle variazioni contabili, che non daranno origine a uscite/entrate di cassa.

Nelle tabelle seguenti sono sintetizzate le tecniche di valutazione utilizzate per la valutazione dei fair value di livello 2 e 3, insieme ai dati di input significativi non direttamente osservabili utilizzati.

Strumenti finanziari rilevati al fair value

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili	Interrelazione tra i dati di input non direttamente osservabili significativi e la valutazione del fair value
Put option su quote di minoranze	Flussi finanziari attualizzati: Il fair value viene calcolato prendendo in considerazione l'ammontare previsto, capitalizzato alla data di esercizio al netto del rendimento atteso dei dividendi, attualizzato utilizzando un tasso di attualizzazione che tenga in considerazione il fattore rischio di credito del Gruppo. L'ammontare previsto viene calcolato prendendo in considerazione il Fair Value della società controllata o il Patrimonio Netto sulla base dei sottostanti accordi contrattuali con gli azionisti di minoranza	<ul style="list-style-type: none"> • Risultato operativo lordo previsto a forecast 2019 e piano 2020-2024 e flussi di cassa attesi nel periodo; • Posizione finanziaria netta alla data di bilancio; • Tasso di capitalizzazione (Risk free specifico del paese in cui opera la società controllata) al netto del rendimento atteso dei dividendi (sulla base della media storica di distribuzione dei dividendi della società controllata); • dati di inflazione Ucraina, Bulgaria, Polonia e USA, utilizzati per determinare i tassi risk free • Tasso di attualizzazione specifico del paese in cui opera la società controllata rettificato del fattore di rischio di credito del Gruppo • Data prevista per l'esercizio delle put option 	La stima di fair value aumenterebbe se: <ul style="list-style-type: none"> • il risultato operativo lordo fosse più alto • la posizione finanziaria netta fosse più alta • il tasso risk free del paese di riferimento diminuisse • il rendimento atteso dei dividendi diminuisse • il differenziale sul tasso di inflazione tra Ucraina, Polonia, Bulgaria e USA aumentasse il tasso di attualizzazione rettificato del fattore di rischio di credito del gruppo fosse più basso • la data prevista per l'esercizio della put option fosse antecedente
Interest rate swap a termine, contratti a termine su valute e derivati alluminio	Confronto dei dati di mercato: I fair value sono calcolati in base alle quotazioni degli intermediari. Vi sono contratti simili negoziati su un mercato attivo e le quotazioni riflettono l'effettiva operatività di strumenti simili.	Non applicabile.	Non applicabile.

Nonostante i prestiti obbligazionari garantiti siano quotati nel mercato OTC come l'Euro-MTF nel Lussemburgo, non sono state registrate operazioni significative nel corso dell'esercizio, pertanto tale strumento finanziario è stato classificato di livello 2.

Strumenti finanziari non rilevati al fair value

Tipo	Tecnica di valutazione	Dati di input significativi non direttamente osservabili
Prestiti obbligazionari garantiti	Flussi finanziari attualizzati	Non applicabile.
Passività per leasing finanziari		
Attività finanziarie		

(ii) Fair value di livello 3**Riconciliazione del fair value di livello 3**

I fair value di livello 3 alla data del 31 dicembre 2018 ed alla chiusura del periodo sono riconciliati nella tabella seguente.

Migliaia di €	
Valore al 31 dicembre 2018 (**)	24.647
Risultato incluso in "(proventi finanziari) / oneri finanziari" - Variazione netta di fair value (non realizzata)	2.311
Valore al 31 dicembre 2019	26.958

(**) Valore rideterminato in ragione del processo di PPA

Analisi di sensitività

Relativamente al fair value della put option sulla quota di minoranza, le variazioni ragionevolmente possibili al 31 dicembre 2019 di uno dei significativi dati di input non direttamente osservabili, presupponendo che gli altri dati di input siano invariati, avrebbero avuto gli effetti seguenti:

Migliaia di €	Incremento/(decremento) dei dati di input non direttamente osservabili	Effetto favorevole/(sfavorevole) sul risultato del periodo
Tasso di attualizzazione rettificato del fattore rischio	1% (1%)	1.895 (2.191)
Tasso di crescita	1% (1%)	(1.274) 1.002
Data prevista per l'esercizio della put option	+ 1 anno - 1 anno	1.502 (1.614)